

VERBALE**DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE****di data 28.11.2017**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di novembre ad ore 20.00 nella sala consiliare del municipio di Mezzolombardo, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i signori:

ALDRIGHETTI CORRADO	A	MARTINATTI SARA	P
BETALLI FRANCESCO	P	MAZZONI PAOLO	A
CALLIARI ALESSANDRO	P	MERLO NICOLA	P
DALFOVO MICHELE	P	PELLEGATTI MATTEO	P
DEVIGILI FRANCESCO	P	ROSSI LUIGI	P
GIRARDI CHRISTIAN	P	SOMADOSSI NICOLA	P
GIRARDI LUCA	A	TAIT ANDREA	P
KAISERMANN ALESSIO	P	VEDOVELLI KONRAD	P
LAZZERI RENZO	P	VIOLA DANILO	A

Assiste il Vicesegretario generale dott. ssa Elisabetta Brighenti.

Vengono eletti scrutatori i consiglieri Devigili e Rossi

PRESIDENTE:

prendo atto del numero legale (presenti 14) e dichiaro aperta la seduta per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Interrogazione dei gruppi Partito Democratico e Uniti per Mezzolombardo sul taglio legna ai Piani (prot.n. 9943).
2. Interrogazione del gruppo Mezzolombardo Partecipa sull'attività delle società sportive (prot. n. 9479)
3. Interrogazione dei gruppi Unione per il Trentino, P.A.T.T. e Mezzolombardo Partecipa sull'esondazione del Rio Fai (prot.n. 10391).
4. Mozione dei gruppi Uniti per Mezzolombardo, P.A.T.T., Partito Democratico, Mezzolombardo Partecipa e U.P.T., sulla sicurezza e i furti in appartamento (11027).
5. 5° variazione al bilancio di previsione esercizio 2017/2019.
6. Bilancio di previsione 2017 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Mezzolombardo: approvazione 1° provvedimento di variazione
7. Servizio Bibliotecario Intercomunale: approvazione convenzione con il Comune di Ton.

8. Servizio bibliotecario intercomunale: approvazione convenzioni con il Comune di Sporminore e Campodenno.
9. Lavori di realizzazione opere di difesa da crolli rocciosi dell'area sportiva pp.ed. 1152-1153-1154-1155-1156 e p.f. 1998 e versante roccioso p.f. 1991/1 in c.c. di Mezzolombardo - approvazione progetto preliminare.
10. Istituzione di un servizio di trasporto pubblico di linea con trenino turistico su ruote nel centro abitato di Mezzolombardo per il periodo dal 2/12/2017 al 17/12/2017.

* * * * *

PRESIDENTE:

prima dell'inizio del Consiglio vorrei dire due parole. (allegato n. 1)

1. Interrogazione dei gruppi Partito Democratico e Uniti per Mezzolombardo sul taglio legna ai Piani (prot.n. 9943).

Il consigliere ROSSI legge l'interrogazione e l'assessore SOMADOSSI la risposta (allegati n. 2 e 3).

ROSSI:

preciso che l'oggetto dell'interrogazione è diverso rispetto a quanto risposto.

Alcuni cittadini hanno già segnalato movimentazioni di legname senza preventivo bando di assegnazione. Alla mail inviata per chiedere chiarimenti non è stata data risposta. Per questo si è proceduto ad inviare l'interrogazione.

2. Interrogazione del gruppo Mezzolombardo Partecipa sull'attività delle società sportive (prot. n. 9479)

Il consigliere VEDOVELLI legge l'interrogazione e l'ass.re KAISERMANN la risposta (allegati n. 4 e 5)

VEDOVELLI:

innanzitutto grazie della risposta, in particolare all'assessore ed anche a quanti negli uffici hanno messo a disposizione del tempo per raccogliere ed evidenziare dati e tabelle. Sono certamente soddisfatto di questo modo di rispondere, credo che questo serva per garantire massima trasparenza nell'attività amministrativa e possa anche essere un modo per evidenziare quanto gli amministratori fanno durante il loro mandato, che per certi versi non sempre è riconosciuto. Tornando all'interrogazione, il nostro principale obiettivo è quello di poter arrivare ad un regolamento che definisca dei criteri per la concessione dei contributi in questo caso alle società che promuovono e sostengono lo sviluppo delle attività sportive. Regolamento che in questo momento il Comune di Mezzolombardo non ha, mentre lo hanno diversi altri Comuni (ho già fatto pervenire all'assessore a mò di esempio, quello del Comune di Lavis, che ci piace molto e che chiedo possa venire allegato a questo mio intervento – allegato n. 6).

Nelle cifre e nelle considerazioni che vengono evidenziate nella risposta, a nostro avviso ci sono degli appunti da fare, li faccio brevemente perché questa è una risposta ma ci ripromettiamo di riportare l'argomento in aula, meglio sarebbe su proposta della giunta, in caso contrario come mozione richiedente l'impegno di appunto prevedere un regolamento. Abbiamo dunque predisposto una tabella riassuntiva di quanto ci è stato comunicato: in questo prospetto si evidenzia come nella somma tra i contributi ordinari e straordinari dati negli ultimi 3 anni, ci sia un evidente calo. Si passa dagli 85.000 euro del 2015, ai 69.000 del 2016 agli attuali 59.000. E' da evidenziare anche, come giustamente ricordato dall'assessore, che è stata decisa, all'inizio della legislatura, una consistente riduzione degli importi per l'utilizzo degli impianti sportivi

comunali.. Sommando questa riduzione, le cifre degli ultimi 3 anni messi a disposizione delle società destinatarie seguono comunque un trend lievemente al ribasso. Nello specifico per quanto riguarda i contributi ordinari non vi sono aumenti nelle concessioni rispetto al 2015, se non per poche società sulle quasi 30 destinatarie, gli unici aumenti significativi riguardano le due società calcistiche. Per quanto riguarda i contributi straordinari, anche qui il grosso (tra virgolette) se lo porta a casa il calcio (32.000 euro) e la società del Gruppo Rocciatori (altri 31.000 euro): tutte le altre si suddividono poche migliaia di euro.

Nella tabella così indicata salta all'occhio quindi una grande prevalenza di contributi dati alle società calcistiche (77.000 euro nei tre anni), al già citato gruppo rocciatori (34.000 €), al volley (20.000 ma in diminuzione), al tamburello (16.000), al tennis e ai pattinatori (14.000 e 13.000), allo sci club (7.500). Questi sono i dati che ci sono stati forniti e che si trovano negli allegati alla risposta dell'assessore. Noi li abbiamo esaminati, per quello che sono: numeri anche se pur sempre risorse finanziarie del nostro paese. Non ci permettiamo di avanzare dubbi sulla liceità di quanto deciso. Naturalmente ci poniamo delle domande: questi importi sono tanti, sono pochi?

Alcune società ricevono un aiuto sufficiente per quanto fanno e per quanto contribuiscono? La grande disparità che è palese tra quanto ricevono le società calcistiche rispetto a quanto riceve la società del minibasket, per fare un esempio, è corretta, ci sta, dovrebbe magari essere maggiore perché ad esempio il calcio coinvolge un numero di giovani nettamente superiore rispetto a chi cerca di fare un canestro, o magari perché il calcio è uno sport più conosciuto, anche come tradizione e per questo lo si vuole premiare?

Dico il calcio, che peraltro è il mio sport preferito, solo perché nella tabella è posto in cima, ma senza fare nessun'altra considerazione, sia ben chiaro. Nella sua risposta, come utili alla definizione dei contributi, lei indica alcuni parametri che ci trovano perfettamente d'accordo: il coinvolgimento dei giovani, la storicità, i risultati ottenuti, il potenziale organizzativo ed aggregativo ad esempio dell'attività del pattinaggio. Dunque la nostra richiesta è quella di metterli per iscritto, questi parametri, e le chiediamo di portare una proposta in consiglio alla quale, se lei ritiene, saremo contenti di poter partecipare alla stesura. Come detto, un possibile esempio può essere quanto adottato dal Comune di Lavis: sono definiti dei criteri molto importanti e pienamente condivisibili. Le somme vengono suddivise applicando dei parametri che tengono conto se la società svolge prevalentemente l'attività nel comune, se è iscritta da tempo ad una Federazione nazionale, se svolge attività occasionale o continuativa nell'anno, a cadenza settimanale con un settore giovanile o con almeno un 30 % di atleti inferiore ai 15 anni; se all'interno della società ci sono atleti che hanno conseguito risultati a livello locale, nazionale, internazionale, se la società partecipa a manifestazioni anche nazionali che naturalmente richiedono impegno maggiore su tutti i punti di vista e possono favorire e promuovere anche con determinati risultati sportivi, l'immagine del comune..

Molto condivisibili anche i parametri che recepiscono l'attività della singola società all'interno della vita del paese, quindi quanto la stessa collabora alle manifestazioni del Comune, della Pro loco, delle scuole, delle altre Associazioni, del Centro anziani e così via. Molto importante anche le iniziative prese dalle società nei confronti delle famiglie (con l'adozione del marchio Family in Trentino che applicano quote associative favorevoli per le famiglie numerose o svantaggiate, e che promuovono attività di integrazione di soggetti diversamente abili e che promuovono iniziative di contrasto ai comportamenti antisportivi (compresi razzismo, bullismo, doping, ecc.)). Tutto questo messo per iscritto, con percentuali di applicazione definiti.

Assessore, non ne facciamo un problema di soldi, non vogliamo entrare nelle scelte legittime dell'amministrazione: chiediamo però che i parametri scelti siano chiari, scritti e consultabili. In modo che chi vuole essere virtuoso, non fosse altro per una mera questione economica (ma speriamo non solo per quella), sappia come lo deve fare.

Lo sport è un'attività primaria, lo ripeto: la pratica spesso costa molto, e spesso il soggetto che in primis si accolla l'onere maggiore è la famiglia. Sullo stesso piano ci sono le società che permettono lo svolgimento delle varie attività, società formate da volontari che svolgono un lavoro che è solo da riconoscere e da premiare. Parlandone, di sport, spesso anche in aula consigliare, anche attraverso interrogazioni come questa, credo possiamo contribuire alla

crescita di tutto il movimento, dargli continuo risalto, auspicando anche, perché no, che voi amministratori possiate trovare risorse ulteriori, che certamente sarebbero ben accette.

KAISERMANN:

la ringrazio ma dalla sua risposta è saltata fuori un'altra interrogazione: posso dire che respingo al mittente la sua affermazione che le società calcistiche godano di attenzioni maggiori rispetto alle altre. Ribadisco anche che i 32.000,00 euro destinati alla Rotaliana sono dovuti a situazioni che sono pregresse: noi non abbiamo toccato nulla. Sulla Rotaliana calcio 13.000 euro sono contributo ordinario, 8.000 euro per gestione campo e poi sono stati aggiunti 11.000 euro per acquisto tendone presso il campo sportivo: questa struttura verrà però utilizzata anche da altre associazioni, come l'atletica (il campo sportivo è sprovvisto di un punto di aggregazione per post partita o altri momenti di aggregazione).

Se si riferisce all'associazione SSD è vero, è aumentato il contributo assegnato, ma durante la riunione delle ass.ni sportive abbiamo spiegato che non è destinato all'associazione per le proprie attività, ma al custode perché il Comune non può più accollarsi le spese per il custode degli impianti sportivi; il custode era pagato tramite i voucher che sono stati sospesi e necessitava trovare un modo diverso per pagarlo: perciò abbiamo destinato quei soldi ad una associazione e quella a sua volta li ha utilizzati per pagare il custode (è tutto rendicontato)

Non sono maggiorazioni volute, perché ci piace il calcio o il tennis.

Sono d'accordo con lei tutte le associazioni vanno tenute in considerazione e sostenute. Noi stiamo monitorando le varie attività delle associazioni per capire quali siano più bisognose e che tipi di bisogni ci siano. Credo che un primo intervento di aiuto sia stato proprio quello di dimezzare i costi delle strutture: lo sottolineo perché è un 50% che rimane nella disponibilità delle associazioni.

Non si può determinare un contributo perché un'associazione partecipa o meno agli eventi in paese. Tante volte non sono eventi che possono coinvolgere tutte le associazioni, a parte ora che c'è il festival dello sport.....

Ho tenuto in considerazione quanto da lei suggerito e ho già chiesto agli uffici competenti di vagliare il regolamento che lei ha proposto e di raggiuagliarmi se ci sono buone idee che possano essere messe in pratica anche dal Comune di Mezzolombardo.

Le chiederei però di mettersi anche nei panni degli amministratori: non possiamo blindare tutto dentro regole e percentuali prestabilite: in questo caso un amministratore non ha più la possibilità di gestire il denaro, non intendo dire come vuole, ma come ritiene sia opportuno fare per le esigenze che si vengono a creare.

Quindi penso che un assessore che presenta un bilancio e lo chiarisce davanti a tutte le associazioni sportive, sottoponendo loro le proprie idee riguardo a come premiare le diverse associazioni con le dovute motivazioni..... credo che un minimo di elasticità va lasciata agli amministratori! Perché ingabbiare le azioni dentro regolamenti e regole ci fa diventare dei tecnici e non possiamo più concordare con le associazioni cose nuove da fare, progetti diversi..... Spero di aver chiarito il concetto: non è voler gestire il denaro come vogliamo ma è la possibilità di avere un margine per destinare, spero intelligentemente, le risorse a seconda se le associazioni danno risposte a certe nostre istanze.

3. Interrogazione dei gruppi Unione per il Trentino, P.A.T.T. e Mezzolombardo Partecipa sull'esondazione del Rio Fai (prot.n. 10391).

PRESIDENTE:

il consigliere Vedovelli propone di rinviare il punto in quanto mancano i firmatari dell'interrogazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE:

quindi passiamo al punto n. 4

4. Mozione dei gruppi Uniti per Mezzolombardo, P.A.T.T., Partito Democratico, Mezzolombardo Partecipa e U.P.T., sulla sicurezza e i furti in appartamento (11027).

Il consigliere ROSSI legge la mozione (allegato n. 7)

SINDACO:

tema attuale, la stampa ha ripreso episodi che hanno coinvolto non solo Mezzolombardo. Partirei dai dati: A Mezzolombardo si contano una trentina di furti denunciati da privati; questi trenta furti sono avvenuti nel mese di febbraio 2017 per la metà e l'altra metà tra ottobre e novembre. Negli aggiornamenti avuti durante l'estate con le forze dell'ordine c'è una casistica diversa rispetto ai furti accaduti un anno e mezzo fa. La Piana in quel periodo è stata colpita in modo sistematico. In questo caso invece le forze dell'ordine ci dicono che purtroppo i furti sono accaduti a Trento, a Cles, a Mattarello..... dappertutto, non c'è un posto colpito in prevalenza ma tutto il territorio provinciale è stato colpito.

Quali sono state le precauzioni che abbiamo chiesto di mettere in atto a vigili e carabinieri: presidio del territorio con volanti che percorrano il territorio soprattutto nell'orario tra le 17.00 e le 20.00: così c'è anche una sicurezza percepita oltre che quella garantita.

Altra attività è l'aumento dei turni in questo periodo della giornata. Siamo a corto di personale sia come vigili che come carabinieri, ma abbiamo ottenuto un aumento del turno per la polizia locale con orario 16.00 – 22.00 e un aumento dei turni serali per i carabinieri. Credo che quello che era nelle possibilità dell'amministrazione si sia fatto.

La proposta di incontri pubblici con la popolazione su questi temi: da parte nostra non ci sono contrarietà a riguardo e abbiamo già chiesto la disponibilità sia dei Vigili che dei Carabinieri (domani mattina incontrerò il nuovo comandante dei Carabinieri qui in Comune e gli parlerò anche di questo).

Però ricordo che ci sono indagini in corso e filmati, noi non possiamo e non dobbiamo sostituirci alle forze dell'ordine nell'investigazione.

Mi pare anche importante l'intervento – previsto per i primi mesi del 2018 - di dotarci di sistemi di videosorveglianza (in collaborazione con i comuni di Mezzocorona e San Michele) per capire se un'auto segnalata è transitata sul territorio.

Speriamo di riuscire ad approvare nei tempi più brevi l'intervento che consiste nell'aggiungere queste telecamere di cui parlavo che, per noi che siamo già dotati di sistema di videosorveglianza si tratta di un intervento abbastanza semplice ma che contribuirà ad aiutare chi presidia il territorio.

Noi siamo disponibili all'approvazione dei primi tre punti, con l'accortezza di discutere con il Comandante dei Carabinieri la possibilità di realizzare l'incontro, mentre non ci sembra utile attivare un tavolo che coinvolga forze dell'ordine, partiti, operatori economici, ecc... Ci sono organi deputati a ciò, possiamo organizzare incontri e divulgare informazioni, io non credo che organizzare tavoli sia la soluzione dei problemi: meglio affrontare le situazioni con concretezza e con gli strumenti che abbiamo a disposizione, ma su questo ultimo punto siamo contrari.

VEDOVELLI

siamo in guerra...come poter definire meglio una situazione che vede il nostro paese, al pari di altre comunità, con i propri cittadini lesi in uno dei diritti principali, quello della sacralità della proprietà privata e della difesa della propria incolumità e di quella dei propri famigliari. E' in costante aumento il numero delle persone di Mezzolombardo violate nell'intimità della propria abitazione o che hanno visto andare in fumo il risultato del duro lavoro quotidiano: sono troppi i cittadini che hanno dovuto sopportare tutto questo. La violazione della proprietà privata lede non solo gli interessi materiali della persona ma anche la sua dignità. Sappiamo di persone, che vivono nel terrore di poter essere oggetto di queste attività criminali, o di persone che avendo già subito tali atti, non riescono più a vivere in tranquillità, persone magari anziane che vivono da sole. Nelle case ormai non ci si può muovere con l'abituale libertà, ogni volta che si esce bisogna

adottare mille accorgimenti, e sperare che non succeda nulla e per tutto ciò si crea all'interno delle abitazioni, all'interno delle famiglie un clima di paura, e spesso per questo le fasce più deboli, come i già citati anziani ma anche i bambini, soffrono di conseguenza.

Non si riesce a pensare ad un valore maggiore di quello della difesa della propria famiglia e della propria casa. Secoli fa a Mezzolombardo in caso di pericolo, certamente i capofamiglia si sarebbero radunati ed insieme si sarebbero difesi, armandosi di forconi o qualsiasi altro mezzo. Certo non si chiede di armare i cittadini, ma certamente bisogna riscoprire quel senso di comunità che sembra alquanto svanito e che fa buon gioco a favore di chi queste azioni criminose mette in atto.

Come sappiamo la maggior parte dei furti avviene in un orario, tra le 18 e le 22, nel quale le persone non sono tutte assenti, ma incredibilmente nessuno vede nulla, nessuno (se non la vittima) sente nulla. A nostro avviso è necessario che partendo dall'Amministrazione ma con un grado di responsabilità che investa tutti, si mettano in campo iniziative ed accorgimenti che diano il giusto rilievo a questo fenomeno di cui vorremmo, almeno fino a che la situazione non torni alla normalità, sia dato massima priorità. Lo consideriamo in questo momento il problema numero 1 della nostra borgata, siamo pronti ad accantonare, se necessario, altre richieste: come detto e lo ripetiamo alla noia, non ci vengono in mente altre priorità più importanti, al pari della salute e del lavoro, della sicurezza della propria famiglia e della propria casa.

E dunque si facciano o si promuovano incontri a livello di paese, ma anche tra cittadini della stessa via o della stessa zona; come chiesto nella mozione si coinvolgano le associazioni che nelle proprie sedi informino costantemente i propri associati e i loro simpatizzanti, si pubblichi un vademecum per la prevenzione dei furti in casa, come fatto ormai da diverse amministrazioni (ne ho qui uno ad esempio della Prefettura di Monza e della Brianza che appunto è stato pubblicato sui siti dei comuni di quella zona e che chiedo possa venire messo agli atti – allegato n. 8), così da informare costantemente le persone su cosa fare e come comportarsi.

La stessa cosa venga fatta attraverso il bollettino comunale. Se fosse necessario, naturalmente non con lo stesso nome dato quasi 100 anni fa da chi consideriamo agli antipodi della nostra concezione politica, eventualmente appoggiare iniziative di volontari cittadini atte al controllo in determinate ore, del territorio. La gente ha paura, c'è un diffuso senso di insicurezza, non ci si sente protetti, si sente dire (lo metto tra virgolette perché sono frasi raccolte) "che le forze dell'ordine non sono presenti, spesso indaffarate nel sanzionare tempestivamente un temporaneo divieto di sosta, o impegnate a visionare ore di filmati per verificare se una persona anziana si è sbagliata a buttare un pezzo di carta nella plastica o viceversa". Tutto ciò alimenta la paura di non essere difesi, e come detto più volte, non si può certamente rimanere spettatori inerti se ti toccano quanto di più caro hai, ti portano via cose per le quali hai faticato o ricordi che hanno riempito la vita di ognuno di noi. Per essere chiari, Mezzolombardo Partecipa è contraria all'istituzione di ronde ma è favorevole all'appoggio da parte dell'amministrazione dell'attività di controllo anche da parte di singoli gruppi di cittadini, almeno fino a che questo terribile fenomeno non rientri nella normalità.

ROSSI:

siamo consapevoli che da parte dell'Amministrazione ci sia la consapevolezza della situazione, ma ci pare manchi la capacità di trasferire le informazioni ai cittadini che assistono agli eventi ma non sanno se le forze dell'ordine stanno facendo qualcosa.

Siamo stati contattati da cittadini che chiedono se queste cose succedono solo qui o meno.....

I punti elencati nella mozione servono per sensibilizzare sull'argomento i cittadini, le associazioni, tutti, insomma, sulle modalità di prevenzione dei gruppi. E' una questione anche psicologica il capire che qualcuno ci sta pensando.

SINDACO:

vorrei dire senza vena polemica che si può decidere di affrontare il tema in maniera concreta o appellarci ad un pizzico di ipocrisia, e anziché portarne dati e cose da mettere in pratica per fare prevenzione, si può dire che: "anch'io sono stato colpito, so cosa vuole dire,

posso descrivervi la sensazione che si prova...." e fare tutti i discorsi, per dire quello che tutti sappiamo..... Possiamo buttare questa mozione - che secondo me è interessante - sull'ipocrisia, o invece ci si può concentrare su cosa possiamo fare di concreto e su cosa non dobbiamo fare noi, perché non siamo deputati a farlo.

Sono le forze dell'ordine che possono decidere se diffondere o meno un vademecum ai cittadini, ma ricordiamo anche che quando si tratta queste situazione c'è bisogno di una riservatezza sulle attività delle indagini in corso. Non è che il fare il tavolo con un'associazione piuttosto che con un'altra possa aiutare a risolvere le cose. Vorrei chiedere alle forze dell'ordine se questo tipo di attività è utile. Tutti sappiamo le cose, ma continuare a dirle non serve a migliorare la situazione. Noi vogliamo essere concreti, e siamo disponibili come abbiamo detto prima riguardo ai primi tre punti.

VEDOVELLI:

il Sindaco ha ricordato l'ovvietà delle cose che vengono discusse in aula, ma se ne parla in paese e noi rappresentanti dei cittadini le riportiamo in Consiglio comunale.

Non portiamo questi problemi in aula per farci belli, ma riteniamo che siano problematiche importanti, siamo comunque contenti che l'Amministrazione sia favorevole ai primi tre punti.

PRESIDENTE:

interrompiamo per riunire i capigruppo.

Dopo alcuni minuti riprende la riunione del Consiglio comunale.

PRESIDENTE:

nella riunione si è concordato di modificare il dispositivo della mozione stralciando il punto n. 4 e modificando come segue il punto n. 3: "... a farsi tramite per organizzare un incontro pubblico per informare la cittadinanza su quanto sta succedendo, su quanto si sta facendo e sugli accorgimenti che i cittadini possono adottare per contrastare il fenomeno";

Mettiamo in votazione la mozione con il testo modificato.

Con voti favorevoli 14 (unanimità), espressi per alzata di mano,

il Consiglio comunale delibera

1. di approvare la seguente mozione: "Si impegna il Sindaco:

1. ad informare il Consiglio con i dati aggiornati di questi fenomeni nel nostro territorio;
2. a ricercare tutte le azioni di prevenzione e controllo necessarie per contrastare il fenomeno;
3. a farsi tramite per organizzare un incontro pubblico per informare la cittadinanza su quanto sta succedendo, su quanto si sta facendo e sugli accorgimenti che i cittadini possono adottare per contrastare il fenomeno".

5. 5° variazione al bilancio di previsione esercizio 2017/2019.

MARTINATTI:

con deliberazioni del Consiglio comunale n. 15 e n. 16 dd. 27.02.2017 sono stati approvati il Documento unico di programmazione 2017/2019 e il bilancio di previsione per gli esercizi 2017/2019.

Successivamente, con deliberazioni della Giunta comunale n. 85 dd. 16.05.2017 (ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 32 dd. 29.06.2017) e del Consiglio comunale n. 33 dd. 29.06.2017 sono state approvate rispettivamente la 1^ e la 2^ variazione al bilancio di previsione in corso.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 dd. 27.07.2017, ai sensi dell'articolo 175,

comma 8 del D.Lgs. 267/2000 è stata approvata la 3^a variazione di assestamento generale e di verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 193 del citato decreto.

Infine con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 dd. 28.09.2017 è stata approvata la 4^a variazione al bilancio di previsione esercizi 2017/2019.

L'articolo 175, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 prevede che *"Le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater"*. Il successivo comma 3 prevede che le variazioni di bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve alcune variazioni, analiticamente elencate, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre.

E' stata segnalata dall'Amministrazione e dai responsabili dei vari servizi/uffici la necessità di apportare al bilancio di previsione 2017/2019 alcune variazioni al fine di adeguare gli stanziamenti ad intervenute nuove esigenze di spesa tra le quali si segnalano in particolare, l'adeguamento del contributo straordinario alla Volley per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria della palestra di Via C. Udine, la necessità di affidare l'incarico di progettazione dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento tecnico della caserma dei Vigili del Fuoco a seguito dell'acquisizione da parte del Servizio Antincendi e Protezione civile della Provincia Autonoma di Trento di un contributo di euro 67.575,00.= pari all'85% della spesa ammessa di Euro 79.500,00.= e la necessità di affidare gli incarichi di progettazione esecutiva e direzione lavori dell'opera relativa alla realizzazione di un tomo vallo a nord dell'abitato.

Con l'occasione è stata effettuata una verifica complessiva delle entrate e delle spese dalla quale è emersa l'opportunità di impinguare il fondo di riserva di ulteriori euro 36.649,50.= e il fondo crediti di dubbia esigibilità di ulteriori 27.500,00.=, quest'ultimo, in particolar modo, a seguito dell'emissione di alcuni accertamenti IMIS notificati nel periodo intercorrente tra l'approvazione della deliberazione di assestamento e di verifica del mantenimento degli equilibri avvenuta nel luglio scorso e la data di approvazione di predisposizione della presente variazione.

Le entrate di parte corrente sono state adeguate ai trasferimenti provinciali a valere sul fondo di solidarietà e sul fondo perequativo assegnati recentemente con deliberazione n. 1758 dd. 27.10.2017. Sotto tale profilo si segnala in particolare la decurtazione di Euro 99.377,55.= operata sul fondo di solidarietà in seguito alla rilevazione del gettito IMIS ad aliquote standard effettuate dalla Provincia sui dati catastali all'1 gennaio 2017 e sui dati urbanistici disponibili al 30 giugno 2016. A seguito delle rilevazioni effettuate dall'ufficio tributi comunale si è potuto stimare che il suddetto taglio operato dalla Provincia sarà verosimilmente compensato da una maggiore entrata a favore del Comune di Mezzolombardo su tale tributo.

Dopo la 5^a variazione di bilancio l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione ammonta a Euro 649.200,00.= di cui Euro 569.228,96.= per fondi destinati agli investimenti e Euro 79.971,04.= per fondi liberi.

Relativamente all'applicazione della quota di avanzo libero si specifica che l'articolo 187, comma 3-bis del D.Lgs. 267/2000 prevede che *"l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193"*.

Con la 5^a variazione di bilancio viene garantito, a livello di previsione, il permanere della generale situazione di equilibrio del bilancio stesso per il triennio 2017/2019, tale da assicurare il pareggio economico-finanziario, a mente dell'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000.

Si rileva inoltre che le previsioni di bilancio comprendenti la presente variazione sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica stabiliti dall'articolo 1, comma 466 della Legge 11.12.2016, n. 232 (legge di stabilità 2017), come risulta dal prospetto che si allega al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

In conseguenza alla presente variazione si rende necessario adeguare il Documento Unico di Programmazione 2017/2019 alle nuove previsioni.

Con voti favorevoli 12 ed astenuti 2 (Rossi e Vedovelli), espressi per alzata di mano, e resi separatamente (12 favorevoli e 2 astenuti), con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, al fine di assicurare la regolare attività di impegno e di liquidazione delle spese,

il Consiglio comunale delibera

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa che qui si richiamano integralmente, la 5^ variazione al bilancio di previsione 2017/2019 secondo l'allegato sub A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che per effetto della presente variazione:
 - l'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto 2016 in ragione di Euro 1.787.800,11.= (di cui Euro 948.053,81.= per fondi accantonati, Euro 39.799,95.= per fondi vincolati, Euro 569.228,96.= fondi destinati agli investimenti e Euro 230.717,39.= per fondi liberi), risulta applicato al bilancio di previsione in ragione di Euro 649.200,00.= di cui Euro 569.228,96.= per fondi destinati agli investimenti e Euro 79.971,04.= per fondi liberi;
 - si è reso necessario aumentare lo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità secondo quanto stabilito dal principio 3.3 di cui all'allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011;
 - viene garantito il permanere degli equilibri generali del bilancio stesso per il triennio 2017/2019 come risulta dall'allegato sub B) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
 - sono rispettati i vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 9 della Legge 243/2012 come modificato dalla Legge 164/2016 e dall'articolo 1, comma 466 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di stabilità) come risultante dal prospetto allegato C) - "Vincoli di finanza pubblica", a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di adeguare il Documento Unico di Programmazione 2017/2019 alle nuove previsioni approvate con la presente variazione di bilancio;
4. di rinviare a successivo provvedimento della Giunta comunale la variazione al P.E.G. 2017/2019 approvato con propria deliberazione n. 42 dd. 24.03.2017; nonchè la variazione agli stanziamenti di cassa;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere comunale ai sensi dell'articolo 216 del D.lgs. 267/2000, comprensivo dell'Allegato 8 al D.Lgs. 118/2011 e della variazione al Fondo pluriennale vincolato;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 54, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005).

6. Bilancio di previsione 2017 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Mezzolombardo: approvazione 1° provvedimento di variazione

MARTINATTI:

il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Mezzolombardo è stato approvato con delibera consiliare n. 17 dd. 27.02.2017.

In data 31.10.2017 prot. 10718 l'Assemblea del Corpo ha adottato la prima variazione di bilancio 2017, nella quale sono finanziate nuove spese per Euro 40.804,83.= come risulta dal prospetto allegato alla suddetta variazione. Tali maggiori spese sono finanziate da nuove maggiori entrate per euro 300,00.= e da avanzo di amministrazione per l'importo residuo.

Con voti favorevoli 14 unanimi, espressi per alzata di mano,

il Consiglio comunale delibera

1. di approvare la prima variazione di bilancio di previsione 2017 del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Mezzolombardo, la quale apporta la variazione sottoelencata e meglio precisata nel prospetto allegato alla presente deliberazione, della quale fa parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la prima variazione chiude a pareggio secondo il seguente prospetto:

MAGGIORI SPESE	40.804,83.=
MAGGIORI ENTRATE	300,00.=

AVANZO UTILIZZATO 40.504,83.=

3. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 54, comma 1-bis, della L.R. 1/93 e s.m.; (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005).

7. Servizio Bibliotecario Intercomunale: approvazione convenzione con il Comune di Ton.

BETALLI:

con deliberazione n. 46 del 29.11.2011 del Consiglio Comunale di Mezzolombardo e con deliberazione n. 32 di data 22.11.2011 del Comune di Ton è stato istituito il servizio bibliotecario intercomunale tra i due enti, attraverso la creazione a Ton di un punto di lettura dipendente dalla Biblioteca Comunale di Mezzolombardo, stipulando la relativa convenzione regolante i rapporti inerenti la gestione del servizio stesso.

La convenzione è stata rinnovata per due volte; attualmente è vigente la convenzione rep. n. 1436 atti privati di data 21.1.2015 in scadenza con il 31.12.2017.

Vista la prossima scadenza della convenzione, in accordo con l'amministrazione di Ton, che ha manifestato il suo interesse a prorogare per un altro anno, fino 31.12.2018, il servizio bibliotecario intercomunale, con le modalità meglio indicate nella convenzione allegata, il Comune di Mezzolombardo intende rinnovare la convenzione.

In particolare il Comune di Ton ritiene di rinnovare la convenzione solo per un anno, in quanto ritiene nel prossimo anno di valutare una eventuale collaborazione con il Comune di Denno per maggiore vicinanza ed affinità con il comune medesimo, (i ragazzi dagli 11 ai 14 anni, ad esempio frequentano le scuole medie di Denno).

Si propone pertanto l'approvazione dello schema di convenzione, allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale.

Con voti favorevoli unanimi 14, espressi per alzata di mano,

il Consiglio comunale delibera

1. di prorogare il servizio bibliotecario intercomunale con il Comune di Ton, per le motivazioni indicate in premessa, per un anno sino al 31 dicembre 2018, mediante il punto lettura già istituito, dipendente dalla biblioteca comunale di Mezzolombardo;
2. di approvare lo schema di convenzione per la regolamentazione dei rapporti inerenti la gestione del servizio in parola, allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale, nel testo concordato con l'Amministrazione Comunale di Ton.

8. Servizio bibliotecario intercomunale: approvazione convenzioni con il Comune di Sporminore e Campodенno.

BETALLI:

con deliberazioni n. 21 del 27.5.1999 e n. 11 di data 22.3.1999 i Consigli comunali di Mezzolombardo e Sporminore hanno approvato l'istituzione di un servizio bibliotecario intercomunale tra i due enti, attraverso la creazione a Sporminore di un punto di lettura dipendente dalla Biblioteca Comunale di Mezzolombardo, stipulando la relativa convenzione regolante i rapporti inerenti la gestione del servizio stesso.

Parimenti, con deliberazione n. 8 di data 8.4.1999 e n. 16 di data 6.5.1999, i Consigli comunali di Mezzolombardo e di Campodенno hanno approvato l'istituzione del medesimo servizio tra i due enti, mediante l'attivazione a Campodенno di un punto di lettura.

Le convenzioni stipulate con i Comuni di Sporminore e Campodенno sono state poi più volte rinnovate. Attualmente sono vigenti la convenzione rep. n. 1439 di data 27.1.2015 per il servizio a Sporminore e la convenzione rep. n. 1440 di data 28.1.2015 per il servizio a Campodенno, in scadenza il 31 dicembre 2017.

Vista la prossima scadenza delle convenzioni, in accordo con le amministrazioni di Campodенno e Sporminore, che hanno manifestato il loro interesse a prorogare per altri tre anni fino al 31.12.2020: il servizio bibliotecario intercomunale, con le modalità meglio indicate nelle convenzioni allegate, il Comune di Mezzolombardo intende rinnovarle entrambe.

In particolare il Comune di Campodенno richiede la collaborazione della Biblioteca comunale di Mezzolombardo per quanto riguarda l'aggiornamento del personale in merito alle attività extra del punto di lettura (art. 1 lett. f); il comune servente può avvalersi di collaborazioni esterne con cooperative che si occupano di servizi ausiliari di supporto alle biblioteche. (art. 1 lett. k).

Il Comune di Sporminore, oltre a consentire al Comune di Mezzolombardo di avvalersi di collaborazioni esterne con cooperative che si occupano di supporto alle biblioteche per la gestione del punto di lettura medesimo (art. 1 lett. j), si impegna a sostenere i costi per iniziative di carattere annuale quali l'acquisto dei libri per i nuovi nati, ed altre iniziative per un conto annuo massimo di euro 200,00.= (art. 2 lett. c - punto 4).

Si propone pertanto l'approvazione dei singoli schemi di convenzione, allegati alla presente, per farne parte integrante e sostanziale.

Con voti favorevoli 14, unanimi, espressi per alzata di mano,

il Consiglio comunale delibera

1. di prorogare il servizio bibliotecario intercomunale con i Comuni di Sporminore e di Campodенno, per le motivazioni indicate in premessa, per n. tre anni sino al 31 dicembre 2020, mediante i punti lettura già istituiti, dipendenti dalla biblioteca comunale di Mezzolombardo;
2. di approvare gli schemi di convenzione per la regolamentazione dei rapporti inerenti la gestione del servizio in parola, ed allegati alla presente deliberazione di cui fanno parte integrante e sostanziale, nel testo concordato con le Amministrazioni comunali interessate (Allegati "A" e "B").

9. Lavori di realizzazione opere di difesa da crolli rocciosi dell'area sportiva pp.ed. 1152-1153-1154-1155-1156 e p.f. 1998 e versante roccioso p.f. 1991/1 in c.c. di Mezzolombardo - approvazione progetto preliminare.

DALFOVO:

nel maggio 2014, con delibera di Giunta comunale n. 86 del 20.05.2014, è stato approvato il documento preliminare di progettazione di cui all'art. 6, comma 3, lett. a) della L.P. 26/1993 e ss.mm., relativo alla realizzazione delle opere a difesa (vallo-tomo paramassi) da crolli rocciosi dell'area sportiva a nord dell'abitato di Mezzolombardo.

Con delibera di Giunta comunale n. 49 del 07.04.2017 e successivo contratto rep. n. 1623/atti privati del 13.04.2017, è stato conferito all'ing. Stefano Viola con studio a Mezzolombardo, l'incarico di redazione del progetto preliminare finalizzato alle suddette opere, precisamente riguardanti le pp.ed. 1152-1153-1154-1155-1156 e p.f. 1998 e il versante roccioso p.f. 1991/1.

L'opera è prevista nel Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017-2019, Sezione Operativa Parte II e segnatamente nella Scheda n. 3, parte II - Opere in area di inseribilità.

A supporto della progettazione preliminare è stato incaricato di redigere la relazione geologica e geotecnica, il geol. Claudio Valle dello Studio Associato di Geologia Applicata di Mezzocorona (TN), giusta delibera di Giunta comunale n. 182 del 09.10.2007, successivamente integrata con delibera di Giunta comunale n. 99 del 23.05.2017 e relativo contratto rep. n. 1629/atti privati del 30.05.2017.

Il progetto ha lo scopo di rivedere il Documento preliminare di progettazione approvato nel maggio 2014 nonché le soluzioni prospettate nel precedente elaborato preliminare redatto nel luglio 2008. Nello specifico, l'intervento strutturale di difesa riguarda la realizzazione di un tomo-vallo nella zona del vecchio campo sportivo e la realizzazione di opere di difesa direttamente in parete, con azione di trattenuta dei massi, nella zona bocciodromo/tennis, ai fini di salvaguardare le strutture

medesime.

Il progetto preliminare di data aprile 2017 è stato consegnato l'08.05.2017, prot. 4508 e la relativa relazione geologica è pervenuta in data 20.06.2017, prot. 6087. Gli elaborati sono stati trasmessi al Servizio Prevenzione Rischi e Servizio Geologico della P.A.T. in data 21.06.2017, con nota prot. 6103, sia per l'acquisizione del parere preventivo di competenza che ai fini del finanziamento dell'opera.

A seguito del confronto richiesto dai suddetti Servizi provinciali (agli atti si veda nota del 24.08.2017, prot. 8143), avvenuto in data 30.08.2017, il progetto e la relazione geologica sono stati rielaborati in data ottobre 2017 e consegnati in data 06.10.2017, prot. 9729 e 9710 e in data 12.10.2017, prot. 9946. Il progetto rivisto è dunque stato nuovamente sottoposto al parere dei Servizi provinciali in data 10.10.2017 prot. 9868, illustrandone i contenuti nell'incontro avvenuto tra le parti in data 12.10.2017, con la presenza per il Comune del Vice Sindaco. A seguito di tale incontro è stata chiesta integrazione alla relazione geologica, consegnata ai Servizi provinciali e depositata in Comune in data 20.11.2017 prot. 11536.

Il Servizio Prevenzione Rischi ed il Servizio Geologico, si sono espressi positivamente in data 13.11.2017, con nota prot. 11331, autorizzando l'Amministrazione a procedere con la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento.

Trattasi pertanto ora di provvedere all'approvazione del progetto preliminare autorizzato.

Il progetto dd. ottobre 2017 è articolato nei seguenti elaborati:

- Relazione tecnica pervenuta in data 12.10.2017, prot. 9946;
- Elenco prezzi pervenuto in data 12.10.2017, prot. 9946;
- Computo metrico estimativo pervenuto in data 12.10.2017, prot. 9946;
- WBS pervenuto in data 12.10.2017, prot. 9946;
- Estratti cartografici pervenuti in data 12.10.2017, prot. 9946;
- Programma lavori;
- Relazione di calcolo;
- Relazione tecnico illustrativa materiali;
- Tavole grafiche: TavI, TavJ, TavL, TavM, TavN;
- Relazione geologica dd. maggio 2017 con allegate le Tavole n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11 (prot. 6087/2017) e relative integrazioni - relazione geologica dd. 28.09.2017 pervenuta in data 06.10.2017, prot. 9710 e da ultimo in data 20.11.2017, prot. 11536.

L'importo complessivo dell'opera, risultante dal quadro economico allegato alla Relazione tecnica, è quantificato in complessivi euro 1.590.071,38.= di cui euro 999.267,89.= per lavori ed euro 590.803,49.= per somme a disposizione dell'Amministrazione. I prezzi unitari di progetto sono ridotti dell'8% ai sensi dell'art. 43 della L.P. 14/2014 e ss.mm., come dichiarato dal Progettista nel computo metrico estimativo.

Ai sensi dell'art. 90, comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm, data la natura e consistenza dei lavori per i quali è prevista in cantiere la presenza di più imprese, è stato nominato, già al momento della prima progettazione preliminare del luglio 2008, il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, l'arch. Claudio Salizzoni, con delibera di Giunta comunale n. 288 dell'11.12.2007 e relativa convenzione di pari data, rep. n. 801/atti privati.

La relazione relativa alle prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute sui luoghi di lavoro per la stesura dei Piani della sicurezza, è stata consegnata in data 20.11.2017 prot. n. 11551. In questa fase progettuale sono state dunque fatte le prime valutazioni sui costi della sicurezza prevedendo nell'importo dei lavori un accantonamento a tale titolo di euro 25.000,00.=.

Si rimanda alla relazione tecnica dd. ottobre 2017 per il dettaglio degli interventi progettati, in parziale modifica delle previsioni di cui al D.P.P. approvato nel maggio 2015, secondo le disposizioni autorizzate dai Servizi provinciali.

Non emergono dalla stessa vincoli o impedimenti di carattere urbanistico, alla realizzazione del progetto. Peraltro la relazione evidenzia l'assenza di interferenze con riguardo al passaggio nell'area di intervento dell'acquedotto A.I.R. S.p.A.

Ai sensi dell'art. 3 della L.P. 2/2016, il progetto costituisce una minima unità autonoma e funzionale e come da elaborati preliminari non è prevista la suddivisione in lotti.

I tempi di realizzazione dell'intervento sono specificatamente individuati nella relazione tecnica di progetto. In relazione a quanto previsto si rileva:

- progettazione (fase definitiva ed esecutiva) - complessivamente giorni 180;
- fase esecutiva stimata in 232 giorni.

E' rinviata alla fase di progettazione definitiva l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per l'esecuzione dell'opera, secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 2 della L.P. 26/1993 e ss.mm.

L'intervento progettato non prevede l'esproprio di immobili privati nè l'occupazione temporanea di aree. La relazione tecnica rileva peraltro che parte della tribuna esistente, oggetto di demolizione, insiste su proprietà privata.

Il Servizio Lavori pubblici ha effettuato l'istruttoria per l'espressione del parere dovuto ai sensi di legge. Gli elaborati sono completi rispetto a quanto previsto dall'art. 9 (e relativo Allegato A) del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg. e ss.mm., come risulta dal parere tecnico amministrativo.

ROSSI:

quale è la percentuale di contribuzione?

DALFOVO:

85%

Con voti favorevoli unanimi 14, espressi per alzata di mano,

il Consiglio comunale delibera

1. di approvare, acquisito il parere dd. 13.11.2017, prot. 11331, il progetto preliminare di data maggio 2017, aggiornato in data ottobre 2017, pervenuto da ultimo in data 12.10.2017, prot. 9946, relativo ai lavori di realizzazione opere di difesa da crolli rocciosi dell'area sportiva pp.ed. 1152-1153-1154-1155-1156 e p.f. 1998 e versante roccioso p.f. 1991/1 in c.c. di Mezzolombardo, come redatto dal tecnico incaricato ing. Stefano Viola con studio a Mezzolombardo, nell'importo presunto di complessivi euro 1.590.071,38.= di cui euro 999.267,89.= per lavori ed euro 590.803,49.= per somme a disposizione dell'Amministrazione, completo della relazione relativa alle prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute sui luoghi di lavoro per la stesura dei Piani della sicurezza, redatta in data 17.11.2017 dal Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, arch. Claudio Salizzoni e della relazione geologica dd. maggio 2017, aggiornata da ultimo in data 20.11.2017, a firma del dott. geol. Claudio Valle;
2. di rinviare alla fase di progettazione definitiva, l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per l'esecuzione dell'opera, secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 2 della L.P. 26/1993 e ss.mm.;
3. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 54, comma 3-bis, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005);
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del

10. Istituzione di un servizio di trasporto pubblico di linea con trenino turistico su ruote nel centro abitato di Mezzolombardo per il periodo dal 2/12/2017 al 17/12/2017.

KAISERMANN:

al fine di promuovere le attività economiche della borgata di Mezzolombardo, in questi ultimi anni, i rappresentanti delle varie attività economiche presenti sul territorio hanno promosso numerose iniziative coinvolgendo associazioni e gruppi locali. Negli anni 2012 e 2013 è stato istituito

un servizio urbano di trasporto pubblico di linea con trenino turistico, durante un periodo limitato, precedente al Natale. Il servizio di trasporto pubblico con trenino, come peraltro avvenuto in altre realtà locali, risulta essere un'iniziativa caratteristica e apprezzata specialmente dai piccoli visitatori. Di fatto, il trenino turistico costituisce un mezzo per raggiungere comodamente le varie attività commerciali, utilizzando le aree a parcheggio ubicate in periferia e di conseguenza agevola la circolazione nel centro storico che risulta alleggerito dal traffico. L'effetto ottenuto è quello di portare il visitatore nel centro storico della borgata, passando per le zone commerciali periferiche, limitando l'uso delle automobili, ed inoltre risulta essere una specifica attrattiva a livello turistico che consente di percorrere, con un mezzo particolare e suggestivo, alcune vie del centro storico. Quest'anno, l'Amministratore del Nuovo Centro Commerciale denominato "Le Braide", attivo commercialmente da poco tempo, e ubicato in Via Trento, ha chiesto l'autorizzazione alla circolazione di un trenino turistico natalizio con lo scopo di permettere a turisti e visitatori, di recarsi presso il nuovo centro ed allo stesso tempo raggiungere le realtà economiche dislocate nel centro storico senza utilizzare il proprio mezzo.

L'attivazione di tale servizio, consentirebbe di mettere in collegamento le zone commerciali periferiche a quelle centrali mediante l'utilizzo di un mezzo caratteristico, circolante su un percorso di linea prestabilito, interamente identificato su strade comunali. L'effetto secondario ottenuto, comunque di notevole importanza, sarebbe quello di ridurre i problemi relativi al transito e alla sosta di veicoli nel centro storico della borgata con un notevole beneficio sia per i residenti che per gli operatori.

L'Amministrazione comunale, nell'ottica di creare maggiore omogeneità ed attrattività in ambito commerciale, mettendo in collegamento le aree commerciali periferiche alla realtà commerciale che si vive nel centro storico ed allo stesso tempo contribuire a ridurre l'utilizzo dei mezzi privati, visto il successo delle edizioni degli anni 2012 e 2013 e vista la richiesta pervenuta da parte dell'Amministratore del Centro Commerciale denominato le Braide, intende supportare in via del tutto sperimentale per il periodo legato al Natale 2017, l'iniziativa per quanto di propria competenza, attivando il servizio ai sensi della normativa vigente, che disciplina comunque il suddetto trasporto con trenino come servizio pubblico, in quanto sostanzialmente trattasi di autorizzare la circolazione su viabilità pubblica di tale pur particolare mezzo.

Il servizio è disciplinato dalla L.P. 9.07.1993 n. 16, come integrata e modificata dalle leggi provinciali n. 8 del 9.09.1996, n. 3 del 27.08.1999, n. 6 del 17.06.2004 e n. 23 del 21.12.2007, che attribuisce al Comune la facoltà d'istituire il servizio pubblico del trasporto urbano, il quale dovrà essere comunque svolto da imprese di trasporto aventi determinati requisiti tecnici e finanziari. Si evidenzia, inoltre, che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 26, comma 3, lett. g) ("Competenze del Consiglio comunale") e dell'articolo 68 ("Servizi pubblici locali") del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, il Consiglio è tenuto ad istituire il servizio, a definirne la disciplina generale e scegliere la forma di gestione. Per le percorrenze ipotizzate, con mezzi regolarmente omologati, condotti da personale con le prescritte abilitazioni alla guida per mezzi pubblici, ma – anche in considerazione del fatto che l'iniziativa è limitata al periodo natalizio e richiesta dall'Amministratore del Centro Commerciale denominato le Braide - intende affidare lo svolgimento del servizio al medesimo, stabilendo determinate specifiche condizioni che lo disciplinano.

Ai sensi della normativa che disciplina tale servizio, è già stato acquisito dalla Provincia Autonoma di Trento, Servizio Trasporti Pubblici, il nulla osta preventivo relativo al percorso ed alle fermate che effettuerà il trenino turistico interamente identificato su strade di tipo comunale.

Con il presente provvedimento, dunque, si istituisce il servizio suddetto e si stabiliscono le seguenti direttive e condizioni per lo svolgimento del medesimo:

- la gestione è affidata a terzi, segnatamente all'Amministratore del Centro Commerciale denominato le Braide, soggetto promotore, rappresentato da Grassi Mauro - Gestioni Immobiliari Grassi S.r.l. con sede in Trento, Via Lunelli, 48, il quale provvederà a scegliere la ditta autorizzata allo svolgimento effettivo del servizio, tra soggetti abilitati al servizio urbano di trasporto pubblico mediante trenino turistico;
- il percorso interessa un'area che si estende esclusivamente su strade comunali, come meglio specificato nel dispositivo;

- è stabilito un unico percorso, come descritto nel dispositivo, per il quale è già pervenuto il nulla osta da parte del Servizio Trasporti della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 del D.M. 15.03.2007 n. 55, che prevede percorrenze prestabilite e approvate dal competente ente territoriale;
- il percorso dovrà rispettare le prescrizioni inserite nel nulla osta preventivo acquisito in data 7.11.2017 di cui al Prot. 11030;
- il percorso interessa un'area che comprende parte del centro storico e si estende fino alla zona del Centro Commerciale Le Braide, come meglio specificato nel dispositivo;
- si stabilisce che il servizio sia svolto dal 2 dicembre 2017 al 17 dicembre 2017;
- dovrà essere utilizzato un trenino gommato, rispondente alla norme vigenti in materia, composto da motrice con un massimo di n. 2 rimorchi, nel rispetto comunque della Circolare Ministeriale 63717/23.40.08 del 4 luglio 2007, con la quale è stato adottato un regolamento che detta le "norme relative all'individuazione dei criteri di assimilazione ai fini della circolazione e della guida ed all'accertamento dei requisiti d'idoneità dei trenini turistici".

Relativamente alle tariffe, propongo di stabilirle in euro 2,00.=, modificando la proposta agli atti che prevedeva 1,00.= euro a corsa; sono totalmente esenti da qualsiasi pagamento i clienti del Centro commerciale le Braide che dimostreranno di aver effettuato un acquisto minimo di Euro 10,00.= presso una delle realtà commerciali aderenti all'iniziativa "Magico Natale a Mezzolombardo".

Gli introiti resteranno di competenza del soggetto promotore, la Grassi Gestioni Immobiliari, il quale si accollerà tutte le spese per l'organizzazione e lo svolgimento del servizio (pubblicità, segnaletica, corrispettivo alla ditta di trasporto e quant'altro). Sul Comune, dunque, non dovrà gravare alcun costo.

Infine, si ritiene opportuno evidenziare alcuni aspetti organizzativi e gestionali che la Giunta comunale provvederà a disciplinare con propria deliberazione, nel rispetto degli indirizzi approvati con il presente provvedimento:

- definizione degli orari e presa d'atto delle tariffe a carico degli utenti;
- segnaletica;
- individuazione della documentazione da produrre atta a dimostrare la regolarità dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio;
- facoltà di limitare orari e percorsi per motivazioni di interesse pubblico o generale;
- facoltà di modificare o estendere o ridurre il percorso, temporaneamente o permanentemente, nonché il numero e la dislocazione delle fermate, nel rispetto del vigente quadro normativo;
- facoltà di sospendere, estendere e/o ridurre lo svolgimento del servizio per limitati periodi, in relazione a particolari esigenze legate alla stagione turistica, eventualmente anche su percorsi ridotti rispetto a quelli di cui sopra;
- formalizzazione di un accordo con il soggetto promotore, La Grassi Gestioni immobiliari S.r.l. relativo alle modalità di svolgimento e assegnazione del servizio. L'accordo sarà sottoscritto anche dal soggetto che effettuerà, di fatto, il servizio.

ROSSI:

il periodo appare anomalo, meglio sarebbe proseguire fino al 24 dicembre..... almeno se faccio riferimento a quanto avveniva in passato, quando addirittura il percorso andava fino a Mezzocorona era un servizio finanziato diversamente..... non da un centro commerciale a proprio uso e consumo. Comunque una famiglia di quattro persone viene a pagare una bella cifra.

VEDOVELLI:

il corrispettivo di 2 euro proposto con l'emendamento appare troppo caro per un trasporto pubblico. Quindi, per questo motivo, il nostro voto sarà contrario.

KAISERMANN:

è una presa d'atto per noi: va considerato il periodo difficile che stanno attraversando i commercianti, i quali con questa iniziativa stanno tentando di risollevarsi, dando una nuova veste. Il centro commerciale Braide sostiene in toto il costo del trenino e l'aumento proposto ci è apparso

meritevole di considerazione, noi supportiamo il progetto finanziando il progetto come in passato quando c'era il Consorzio Commerciale.

SINDACO:

giustamente l'assessore ha detto che è una presa d'atto. Vanno ringraziati i commercianti che hanno deciso di proporre questa iniziativa collaborando con il centro commerciale Braide..... sottolineo solo l'importanza dell'iniziativa sostenuta totalmente dai commercianti di Mezzolombardo.

Con voti favorevoli 12, astenuti 1 (Rossi) e contrari 1 (Vedovelli), espressi per alzata di mano e resi separatamente 12 favorevoli, uno astenuto e uno contrario), con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, per la necessità di provvedere all'attivazione del servizio in tempi brevi per l'inizio del periodo natalizio;

il Consiglio comunale delibera

1. di istituire il servizio di trasporto pubblico di linea con trenino turistico su ruota dal 2 dicembre 2017 al 17 dicembre 2017, alle condizioni di seguito indicate:

- dovrà essere utilizzato un trenino gommato, rispondente alla norme vigenti in materia, composto da motrice con un massimo di n. 2 rimorchi, nel rispetto comunque della Circolare Ministeriale 63717/23.40.08 del 4 luglio 2007, con la quale è stato adottato un regolamento che detta le "norme relative all'individuazione dei criteri di assimilazione ai fini della circolazione e della guida ed all'accertamento dei requisiti d'idoneità dei trenini turistici";
- la gestione è affidata a terzi, segnatamente alla Società Grassi S.r.l. Gestioni Immobiliari con sede in Trento, Via Lunelli n. 48, quale Amministratrice del Centro Commerciale denominato "Le Braide", rappresentata da Grassi Mauro. La società provvederà a scegliere la ditta autorizzata allo svolgimento del servizio, tra soggetti abilitati al servizio urbano di trasporto pubblico mediante trenino turistico;
- è prestabilito un unico percorso, a due fermate, come di seguito descritto:

PERCORSO	DESCRIZIONE FERMATA - inizio corsa
Centro Commerciale Le Braide	FERMATA - Parcheggio Centro Commerciale "Le Braide"
Via Milano	
Via Trento	
Via Roma	
Corso Mazzini	
P.zza delle Erbe	FERMATA - P.zza delle Erbe
Corso Mazzini	
Via Roma	
Via Trento	
Via Milano	
Centro Commerciale "Le Braide"	FERMATA - Parcheggio Centro Commerciale "Le Braide"

2. di stabilire inoltre che la tariffa per l'intero percorso è quantificata in Euro 2,00.= ed è prevista la totale esenzione da qualsiasi pagamento per i clienti che dimostreranno di aver effettuato una spesa minima di Euro 10,00.= presso una delle realtà commerciali che partecipano all'iniziativa "Magico Natale a Mezzolombardo";

3. di rinviare a specifica deliberazione della Giunta comunale la disciplina degli aspetti organizzativi e gestionali di dettaglio, nel rispetto degli indirizzi approvati con il presente provvedimento, segnatamente:

- definizione degli orari e presa d'atto delle tariffe a carico degli utenti;
- segnaletica;
- individuazione della documentazione da produrre atta a dimostrare la regolarità dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio;

- facoltà di limitare orari e percorsi per motivazioni di interesse pubblico o generale;
 - facoltà di modificare o estendere o ridurre il percorso, temporaneamente o permanentemente, nonché il numero e la dislocazione delle fermate, nel rispetto del vigente quadro normativo;
 - facoltà di sospendere, estendere e/o ridurre lo svolgimento del servizio per limitati periodi, in relazione a particolari esigenze legate alla stagione turistica, eventualmente anche su percorsi ridotti rispetto a quelli di cui sopra;
 - formalizzazione di un accordo con il soggetto promotore, La Grassi Gestioni immobiliari S.r.l. relativo alle modalità di svolgimento e assegnazione del servizio. L'accordo sarà sottoscritto anche dal soggetto che effettuerà di fatto il servizio;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 54, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPRReg. 3/L 1.2.2005).

Seduta chiusa alle ore 21.55

IL PRESIDENTE
f.to Alessandro Calliari

IL VICESEGRETARIO GENERALE
f.to Elisabetta Brighenti

Prima di dare inizio alla seduta odierna del consiglio comunale voglio intervenire in merito a quanto accaduto nell'ultima seduta a seguito di un mio intervento nei confronti del collega Vedovelli.

Visto anche quanto emerso nell'ultima capigruppo del 21 novembre e peraltro ribadito in consiglio, sono ad affermare che suddetto intervento, sia per il ruolo da me rivestito sia per il contenuto, è stato sopra le righe.

Ribadisco con fermezza che non era assolutamente mia intenzione sminuire il ruolo del consigliere Vedovelli o di ogni altro singolo consigliere.

Ognuno di noi, in quanto eletto, lavora per la ns. comunità, ognuno nel proprio ruolo e responsabilità, sia esso faccia parte dell'opposizione o della maggioranza.

Informo tutti i colleghi consiglieri che ho provveduto a comunicare alla segreteria il metodo concordato, con voi stessi, sia per la presentazione delle interrogazioni che per le relative risposte e anche per la presentazione delle mozioni.

Quindi alla luce di quanto sopra affermato, auspico che questo mio intervento sia stato determinante al fine di fare chiarezza e chiedo a tutti i colleghi consiglieri di voler riprendere con serenità i lavori dell'aula con un mio personale ulteriore impegno nel rispetto del regolamento consigliare a garanzia del lavoro di tutti Voi.

Interrogazione sul taglio di legna in loc. Piani.

Da quanto ci risulta nei primi giorni di settembre è stata effettuata un'importante operazione di pulizia del sottobosco in località Piani, che ha visto la produzione di una notevole quantità di legna da ardere.

Vista la notevole quantità di legname ricavabile e la comodità di asportazione dello stesso, trattandosi di terreno facilmente accessibile, si sarebbe dovuta dare tempestiva informazione ai cittadini per un'assegnazione dei lotti e comunque per una gestione pubblica del legname.

Ciò in realtà non è avvenuto, come dimostrato anche dalla mancata risposta data alla nostra richiesta di chiarimento in merito indirizzata alla segreteria del Comune in dd. 21 settembre. Ci risulta che comunque un certo quantitativo di legname sia stato movimentato immediatamente dopo il taglio.

Solo il 2 ottobre è apparso l'avviso del Comune per l'assegnazione dei lotti di legna già tagliata.

Tutto ciò premesso, si chiede all'Assessore alle Foreste

- Perché non si è previsto in tempo di dare notizia alla cittadinanza del taglio della legna, in modo tale da non far trascorrere circa un mese e mezzo dalla data del taglio a quella dell'asportazione da parte degli assegnatari;
- Se ci sono stati dopo il taglio e prima dell'esposizione dell'avviso pubblico, dei prelievi di legname tagliato e se sì, in base a quale criterio di assegnazione ed a quale pagamento.

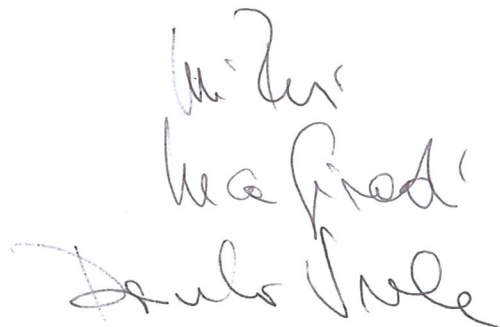
Si chiede risposta scritta nei termini previsti dal Regolamento.

Con osservanza.

Mezzolombardo, 9 ottobre 2017

Partito Democratico del Trentino : Luigi Rossi e Luca Girardi

Uniti per Mezzolombardo: Danilo Viola



Luigi Rossi
Luca Girardi
Danilo Viola



Comune di Mezzolombardo

corso del Popolo nr. 17 - 38017 MEZZOLOMBARDO (prov. di Trento)
 codice fiscale 80014070223 - partita IVA 00126190222
 tel. 0461/608200 fax 0461/1860104
 www.comune.mezzolombardo.tn.it - comune.mezzolombardo@cmail.autenticazione.it



Prot. 1180

Mezzolombardo, 8 novembre 2017

OGGETTO : INTERROGAZIONE SUL TAGLIO LEGNA IN LOC. PIANI. IN RISPOSTA PROT. 9943 DD.
 12/10/2017

Con riferimento alla Vs. interrogazione di data 12 ottobre 2017, si comunica che a seguito dei lavori previsti di sistemazione del sottobosco in località Piani finalizzato alla riqualificazione del castagneto, in data 9 marzo 2017 con prot. 2390 è stato dato avviso di lotti di legna da ardere in località Piani (oltre alla zona cimitero) per un totale di 16 lotti, tutti assegnati a vari utenti.

In data 30/08/2017 con atto di cottimo dd. 30/08/2017 rep. n. 1661/atti privati è stato dato incarico alla ditta Fedrizzi Claudio di Ton (TN), dei lavori di riqualificazione località Piani, per i quali non era previsto l'asporto.

Vista la necessità di liberare lo spazio e permettere alla ditta sopracitata la prosecuzione dei lavori, sono state predisposte alcune "sort" (cinque + due) tramite i forestali, delle quali è stata data notifica alla popolazione tramite avviso pubblico in data 02/10/2017 prot. 9490.

Ad oggi risultano ancora disponibili due lotti, in quanto alcuni partecipanti al bando di assegnazione hanno rinunciato agli stessi (e in attesa di essere conferiti).

Cordiali saluti



IL SINDACO

Geom. Christian Girardi



Mezzolombardo, 29 settembre 2017

Alla cortese attenzione
del Presidente del Consiglio
del Comune di Mezzolombardo

Oggetto: Attività società sportive

In vari e anche recenti interventi in aula, il nostro Gruppo ha avuto modo ed occasione di evidenziare quanta importanza svolga, in primis nel processo di formazione dei più giovani, l'attività fisica ed in particolare l'attività sportiva. Con vari documenti, in particolare odg presentati in occasione della discussione di consuntivi o preventivi annuali, abbiamo avanzato proposte per incentivare e favorire l'attività sportiva nella nostra Comunità. **A**

Mezzolombardo ci sono diverse società e sodalizi che con impegno, da diversi o pochi anni, si occupano di promuovere le diverse attività, svolgendo peraltro un'irrinunciabile funzione sociale che dunque trascende il semplice fatto agonistico.

A nostro avviso, vuoi a causa della ormai cronica mancanza di risorse finanziarie, vuoi anche per una non sempre massima attenzione da parte degli amministratori anche in precedenti legislature, **le disponibilità economiche a sostegno dello sport sono comunque relative e le poste di bilancio destinate a questo settore non sempre adeguate**. Talvolta, accade, che si riescano a reperire risorse per sostenere importanti eventi agonistici che peraltro possono pure generare considerazioni di non equa distribuzione tra le varie società, con "sospetti" di trattamenti privilegiati o corsie preferenziali, che puntualmente si ripetono tutte le volte che le somme di denaro pubblico vengono elargite, e che sembrerebbero non porre tutti sullo stesso piano di assoluta parità di trattamento.

Come sopra ricordato, i soldi sono sempre meno e si impone che ogni singolo euro che viene destinato a questa o a quella società sportiva, venga supportato dalla massima imparzialità ed oggettività possibile.

Dal nostro punto di vista, riteniamo che ciò venga fatto in modo corretto. Comunque per evitare fraintendimenti e poter avere massima chiarezza e trasparenza sull'argomento, ci permettiamo presentare una serie di richieste all' Assessore competente.



Dunque, quanto sopra premesso, il sottoscritto consigliere

Interroga il Sindaco e l'Assessore competente al fine di sapere:

- 1) **Se le associazioni sportive che ricevono contributi e/o alle quali è stata affidata la gestione di impianti abbiano adempiuto all'obbligo di presentare ogni anno il rendiconto economico-finanziario delle attività richiesto dalle convenzioni;**
- 2) **Nel caso in cui avessero adempiuto all'obbligo, a che cosa siano stati destinati o come siano stati utilizzati in modo preciso e puntuale (con l'indicazione di voci e somme) i contributi previsti per convenzione nell'ultimo quinquennio ed eventualmente per contributo a manutenzione impianti;**
- 3) **Se in nome della trasparenza non sia azione doverosa nei confronti della cittadinanza da parte dell'Amministrazione comunale la pubblicazione delle rendicontazioni sul sito istituzionale del Comune;**
- 4) **Un resoconto degli ultimi 2 anni e l'importo previsto per l'esercizio alle porte, di tutti i contributi ordinari e straordinari concessi alle società sportive, diviso per nominativo;**
- 5) **Quali sono i parametri per la concessione dei contributi ordinari: se esiste un regolamento che ne disciplina la concessione**
- 6) **Se si ritiene (se è già stato fatto, ben venga) che sarebbe utile un approfondimento in merito, che tenga conto della diffusione della singola attività, del potenziale intrinseco alla stessa anche per interesse intercomunale nel senso che possa coinvolgere (come peraltro in molti casi, è) giovani e adulti di altri paesi, dei risultati ottenuti dalle singole società e dai singoli atleti di appartenenza in competizioni di importanza a scalare (internazionale, nazionale, locale...), delle possibilità economiche di chi pratica il singolo sport, dei costi intrinseci alle diverse attività e altri parametri.**
- 7) **Se si ritiene utile l'approfondimento di cui al punto 6, se già in risposta a quest'interrogazione, che si possa allegare la relazione relativa.**

A norma di regolamento si richiede risposta scritta

Cordiali saluti

Il Consigliere Capo gruppo


Vedovelli Konrad



Comune di Mezzolombardo

Servizio Affari Generali

Ufficio Attività Economiche, Sport e Promozione

CORSO DEL POPOLO, 17 - 38017 MEZZOLOMBARDO (prov. di Trento)

CF 80014070223

partita IVA 00126190222

Tel 0461/608535-36 fa. 0461/1860104

comune.mezzolombardo@cmail.autenticazione.i

Prot. n. 10748
Rif. 9479

Mezzolombardo, 31 ottobre 2017

Al Gruppo Consigliare
Mezzolombardo Partecipa

Al Presidente
del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Oggetto: Interrogazione dd. 29/09/2017 prot. 9479

In risposta alla vostra interrogazione dd.29/09/2017 prot. 9479 relativa alle attività svolte dalle società sportive:

mi e ci trovate (inteso come Amministrazione) in perfetta sintonia con quanto da voi espresso nelle prime righe in premessa dell'interrogazione ovvero sulla ricchezza che il paese di Mezzolombardo può vantare in termini di attività sportive; da sempre fondamentali opportunità di crescita psico-fisica per i giovani della nostra borgata e sempre più spesso valide alternative alla formazione sociale, civile, educativa dei nostri giovani.

Non sono certo passati inosservati i documenti o gli Ordini del Giorno presentati da Mezzolombardo Partecipa e riferiti al sostegno ed all'incentivo delle pratiche sportive; così come non sono passati sottotraccia tutti gli interventi anche degli altri gruppi consiliari, quando questi riservavano attenzione all'attività delle nostre associazioni sportive di cui, l'assessorato che mi pregio di guidare, deve necessariamente farsi coordinatore e garante.

Prova ne è (ad esempio) l'invito ad un confronto, esteso ai Presidenti delle Associazioni sportive, con l'ufficio attività Sociali del Comune relativamente all'opportunità di poter ricorrere ad un fondo in grado di sopperire (almeno in parte) ai mancati introiti che le associazioni è possibile possano trovarsi a registrare di fronte a casi di giovani desiderosi di svolgere attività sportiva ma la cui famiglie siano impossibilitate a fronteggiare economicamente. Questa, ricordiamo tutti, fu una sollecitazione arrivata proprio dal vostro gruppo consigliere.

Prova ulteriore del sostegno di questa Amministrazione e mi permetto di aggiungere, anche mia ferma convinzione e volontà al sostegno alle associazioni sportive, è quanto deciso ed attuato in termini economici.

Nell'interrogazione voi stessi evidenziate come, negli anni, a Mezzolombardo si sia assistito ad una (si cita testualmente) *"cronica mancanza di risorse finanziarie, vuoi anche per una non sempre massima attenzione da parte degli amministratori anche in precedenti legislature, le disponibilità economiche a sostegno dello sport sono comunque relative e le poste di bilancio destinate a questo settore non sempre adeguate."*

Faccio mia questa vs considerazione, riferendomi al passato più recente che ho avuto modo di vivere anche in prima persona perché coinvolto direttamente nella gestione di società sportive, ma mi trovo costretto ad aggiungere anche che oggi non è così. Tutt'altro.

Dal giorno d'insediamento della nostra Amministrazione si è operato per bloccare fin da subito l'emorragia contributiva che era in atto. Lo testimoniano i dati che voi stessi avete richiesto nei vari punti dell'interrogazione e che vi sono stati forniti. Riassumendoli, riferiti alla passata amministrazione:

- nel 2013 i contributi ordinari liquidati alle associazioni sportive di Mezzolombardo ammontavano, in totale, ad euro 56.000. Nel 2014 sono scesi ad euro 46.000 e nel 2015 erano passati addirittura ad euro 38.700;

- l'intervento proposto dal mio assessorato e condiviso, senza colpo ferire, dall'intera Giunta è stato di interrompere il sopradescritto "trend" negativo e di tornare a destinare maggiori attenzioni economiche alle realtà sportive. Così si è fatto: nel 2016 i contributi sono risaliti ad euro 40.500 ed in questo 2017 hanno raggiunto quota euro 44.242,88.

Per continuare a rispondere alle premesse dell'interrogazione, in merito ai presunti trattamenti (si cita come da vostro testo) "sospetti" e che potrebbero aver favorito alcune associazioni sportive a discapito di altre, non mi assumo certo responsabilità relativamente alle gestioni passate; per quanto concerne, altresì, i contributi elargiti nelle stagioni 2015/2016 e 2016/2017 mi limito a rispedire al mittente qualsiasi eventuale allusione fin quando (se mai accadrà) mi sarà sottoposta qualche osservazione che possa suffragare quanto da voi esplicitato. Ho motivo, però, di ritenere che ciò non avverrà. A sostegno di questa tesi sono le vostre stesse ulteriori considerazioni rese nell'interrogazione con le quali precisate che, dal vostro punto di vista, la destinazione delle risorse pubbliche alle associazioni sportive di Mezzolombardo stia avvenendo in modo corretto. Tanto basta!

Dal punto di vista tecnico aggiungo che mai cifra destinata alle nostre realtà sportive è stata da noi modificata, in difetto, rispetto alla situazione ricevuta in eredità dalla passata amministrazione. Ben consci che gli equilibri stabiliti sarebbero stati difficili da riassetare e, comunque, convinti che non ve ne fosse motivo abbiamo invece pensato ad un modo per incrementare ulteriormente l'aiuto pubblico alle società sportive. La soluzione individuata è stata quella di intervenire sulle tariffe che le associazioni sono chiamate a corrispondere per gli utilizzi degli impianti sportivi comunali.

L'iniziativa è stata approvata dal Consiglio Comunale, lo ricorderete, ed ha fatto sì che gli importi orari o giornalieri di utilizzo venissero dimezzati. Tant'è, come potrete evincere dai dati che sono stati allegati alla risposta all'interrogazione, tutte le associazioni che oggi utilizzano gli impianti sportivi hanno beneficiato di una sensibile riduzione delle spese. In molti casi, appunto, del 50%. Ciò, auspico vogliate condividere con me, equivale ad una maggiorazione dei contributi.

Nelle tabelle di comparazione fra la stagione 2015/2016 e la stagione 2016/2017 - ovvero prima e dopo l'adozione di nuove tariffe - allegate alla risposta all'interrogazione è possibile prendere visione delle somme che sono rimaste nelle disponibilità delle associazioni. Somme risparmiate.

Tutto ciò risposto in premessa, si risponde ora ai quesiti posti nell'interrogazione:

Punto 1

Tutte le associazioni sportive hanno adempiuto e adempiono tuttora alle rendicontazioni economico finanziarie, così come previsto da "Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati" approvato con delibera di Consiglio Comunale n.21 dd.20.03.2002 e s.m., al fine di ottenere contributo ordinario per l'attività sportiva svolta.

Per quanto riguarda le associazioni a cui è affidata anche la gestione di impianti sportivi, si evidenzia che, solamente ad un'associazione, nello specifico all'A.S.D. Rotaliana, era affidata la custodia e gestione dell'impianto sportivo B. de Varda, fino al 29/04/2015, attraverso una convenzione che prevedeva anche rendicontazione dell'attività di custodia questo perché per suddetta attività era previsto un corrispettivo economico da parte del comune. Detta rendicontazione è sempre stata corrisposta in maniera corretta e puntuale.

Successivamente, con il rinnovo dell'accordo datato 15/12/2015, alla sopracitata associazione è stata riassegnata la struttura e la sua custodia senza obbligo di rendicontazione, esattamente così come avviene tuttora per altre associazioni alle quali è affidato l'utilizzo degli impianti sportivi per i quali però non è previsto alcun corrispettivo economico da parte del comune. Nella fattispecie si tratta di:

- al Gruppo Rocciatori Piaz per la palestra di arrampicata ubicata in Piazza Erbe 27/F;
- al Circolo Tennis per i campi da tennis e annessa struttura ubicati in via Cav. Udine;
- alla Società Bocciofila Rotaliana per il bocciodromo comunale ubicato in via Cav. Udine 10
- all'A.S.D. Palla Tamburello per lo sferisterio e dal 2017 per il campo di beach volley, ubicati in Via Milano;
- all'Associazione Pattinatori per il campo polivalente di pattinaggio ubicato in via Milano.

Punto 2

Come già detto al punto numero 1 tutte le associazioni presentano rendicontazione al fine di ottenere contributi sia ordinari che straordinari. L'impiego dettagliato delle somme corrisposte è descritto nei bilanci consuntivi che le associazioni depositano agli atti presso il Comune entro il mese di marzo di ogni anno. Per quanto concerne la richiesta di indicazione puntuale di voci e somme relativi all'ultimo quinquennio, trattandosi di un ingente lavoro di ricerca e reperimento delle informazioni richieste si invita ad un confronto con l'ufficio preposto oppure a procedere con una più formale richiesta di accesso agli atti presso gli uffici competenti.

Punto 3

Relativamente alla richiesta di chiarimenti sulle modalità di pubblicazione, si evidenzia che non sussiste obbligo di pubblicare i rendiconti delle associazioni. L'obbligo vige per i provvedimenti di concessione dei finanziamenti, ai sensi della norme in materia di trasparenza (D.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche e L.P. n. 10/2014). A tali obblighi, l'Amministrazione ha sempre dato seguito, pubblicando i provvedimenti nel sito web, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente". In ogni caso, i rendiconti sono disponibili agli atti e, se richiesti, se ne rilascerà copia.

Punto 4

In merito al resoconto dei contributi concessi negli ultimi due anni si allegano schemi riassuntivi così come da voi richiesto. Relativamente all'importo previsto per l'esercizio 2018 si può per ora solo ipotizzare un mantenimento degli importi riconosciuti nel precedente esercizio, fermo restando le verifiche da effettuarsi in sede di presentazione dei bilanci consuntivi.

Punto 5

Allo stato attuale all'interno del "Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati" approvato con delibera di Consiglio Comunale n.21 dd.20.03.2002 e s.m. non sono contemplati parametri definiti per l'elargizione di tali benefici.

Punto 6

Un approfondimento in merito alla gestione di denaro pubblico non può mai essere ritenuto inopportuno pertanto sono disponibile a ragionare su soluzioni alternative qual'ora però, e solo in quel caso, si riesca ad incrementare il fondo a disposizione delle associazioni e non ad una nuova e diversa redistribuzione delle risorse contemplando magari anche la possibilità che a qualche società sia rideterminato - in negativo - il contributo. Ciò sarebbe inopportuno e, in questo caso si, scorretto.

Ho motivo di ritenere che oggi, osservando con obiettività gli importi riconosciuti, le società sportive del paese siano già destinatarie di trattamenti diversificati a seconda del potenziale espresso, del coinvolgimento di giovani, dei risultati ottenuti, come da voi ipotizzato.

Le società storiche, che da sempre sono catalizzatrici di cospicui numeri di giovani atleti, ricevono le contribuzioni maggiori (si citano ASD Tamburello Mezzolombardo, Circolo Tennis Mezzolombardo, Rotaliana Calcio, Mezzolombardo Volley). Fra queste discipline il nome del paese di Mezzolombardo si è contraddistinto per anni ai più alti livelli locali e nazionali.

A questo elenco di associazioni va aggiunta l'Associazione Pattinatori Mezzolombardo che, esattamente rispettando i criteri indicati nella vostra interrogazione, negli anni ha espresso un interessante potenziale organizzativo ed aggregativo offrendo un servizio alla nostra comunità ed a quelle limitrofe. La pista di pattinaggio, ogni inverno registra, centinaia e centinaia di accessi con provenienza diverse: dalle famiglie ai ragazzi del paese, da scolaresche a gruppi ricreativi e di supporto. Per tutto questo l'Associazione Pattinatori beneficia di un contributo maggiore.

Seguono, poi, altre associazioni sportive che negli ultimi anni hanno sviluppato un'intensa attività in paese ed alle quali si sta guardando con attenzione. Sono proprio queste, più di altre, a beneficiare oggi delle riduzioni dei costi di utilizzo degli impianti sportivi da noi decisi. Così si è riservata un'attenzione particolare a queste realtà; più giovani di altre ma già tanto efficaci.

Rammento, infine, che esiste la forma ulteriore dei così detti "contributi straordinari" ai quali le nostre associazioni sportive attingono ogni qualvolta si palesi una necessità particolare rispetto alla consueta attività. E' uno strumento ulteriore a disposizione dell'Amministrazione per aiutare ancor più concretamente le realtà associative, che permette una condivisione più stretta fra società e pubblica amministrazione delle attività svolte, che consente di sostenere nuove e singolari opportunità per le associazioni e per gli atleti. E' il caso di partecipazioni a competizioni di maggior rilievo.

Negli ultimi due anni questo è avvenuto (ad esempio) in occasione di una competizione nazionale a cui ha preso parte la nostra A.S.D. Quan Ki Do oppure per il torneo nazionale Gran Prix di tennis organizzato dal nostro Circolo Tennis. Altro esempio, ancora, l'organizzazione della Coppa dell'Amicizia di Tamburello a cui hanno preso parte le squadre rappresentative nazionali di Italia e di Francia, organizzata a Mezzolombardo dalla nostra A.S.D. Palla Tamburello oppure l'allestimento della parete attrezzata di arrampicata che ha permesso al nostro Gruppo Rocciatori Piaz di organizzare competizioni giovanili a carattere nazionale.

Com'è possibile evincere, dunque, le attività sportive sono costantemente monitorate dall'Amministrazione comunale e le risorse ritengo siano equamente redistribuite, pur nelle loro differenziazioni, seguendo regole di specificità e di crescita dei diversi gruppi.

L'impegno ulteriore, che ci si può assumere, è quello di un continuo e costante confronto con le associazioni pronti a rispondere ogni qualvolta se ne presenti la necessità, individuando soluzioni che garantiscano la sopravvivenza di queste fondamentali realtà di paese che tanto fanno, soprattutto per i nostri giovani e che spesso svolgono la propria funzione con silenziosa passione.

Veri e propri "professionisti del volontariato" che è giusto possano godere, sempre, delle migliori attenzioni e che devono trovare noi tutti pronti a sostenerli ogni qualvolta si dovesse aprire uno spiraglio, anche finanziario, nuovo.

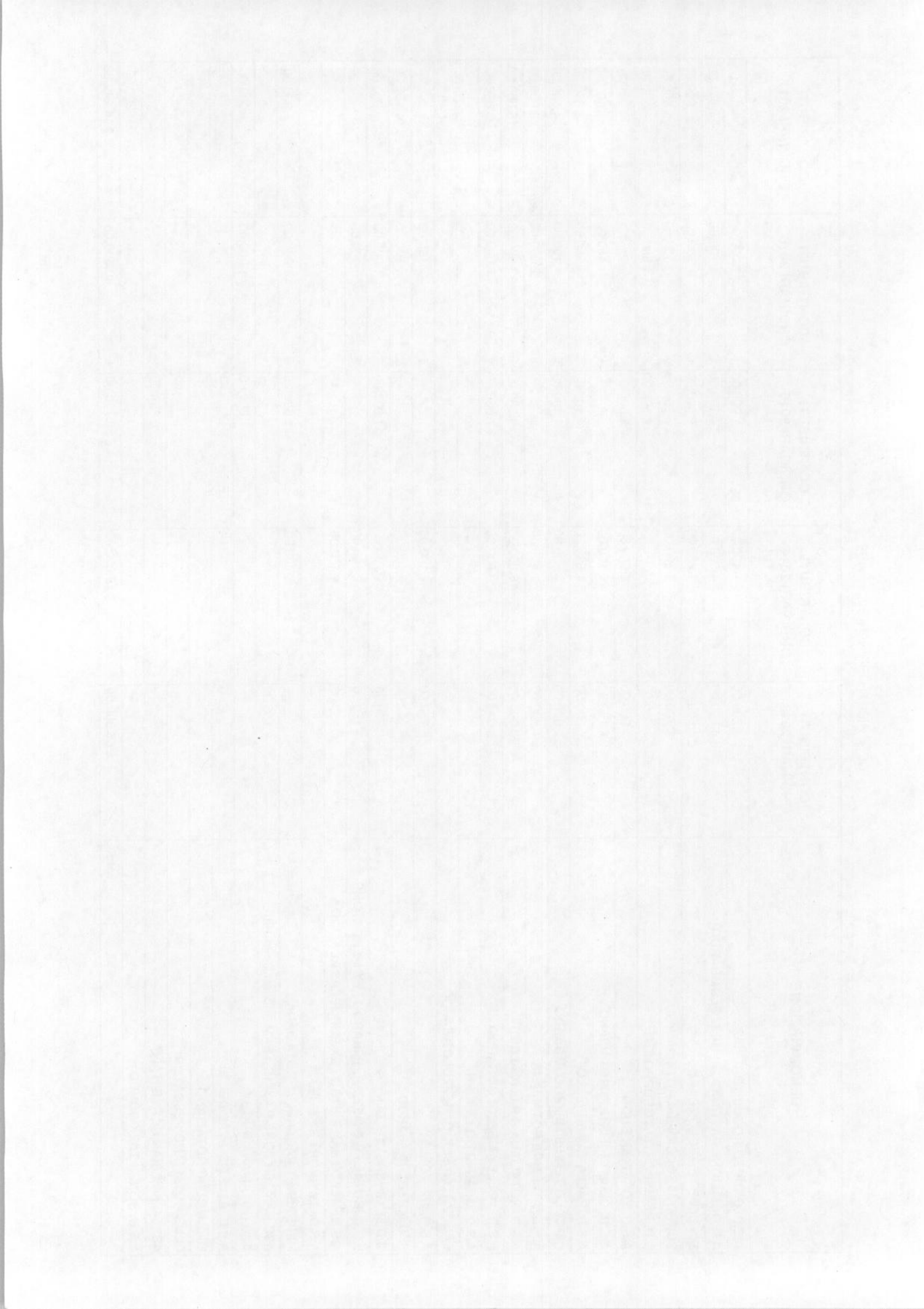
Cordialmente



L'Assessore alle Attività Sportive
Alessio Kaisermann

CONTRIBUTI ORDINARI 2013 - 2017

DENOMINAZIONE	CONTRIBUTI ORDINARI 2013	CONTRIBUTI ORDINARI 2014	CONTRIBUTI ORDINARI 2015	CONTRIBUTI ORDINARI 2016	CONTRIBUTI ORDINARI 2017
A.S.D. GRUPPO ROCCIATORI PIAZ	€ 1.800,00	€ 1.400,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
ASSOCIAZIONE PATTINATORI MEZZOLOMBARDO	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.100,00	€ 4.100,00	€ 4.944,00
SCI CLUB MEZZOLOMBARDO	€ 1.500,00	€ 1.200,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00
SOCIETA' BOCCIOFILO ROTALIANA	€ 700,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
S.D. POLISPORTIVA GRUPPO TNT	€ 1.000,00	---	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
A.S.D. YOSEIKAN BUDO	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 500,00	---	---
A.S.D. CLUB CICLISTICO ROTALIANO	€ 150,00	€ 100,00	---	€ 400,00	€ 400,00
A.S.D. PALLA TAMBURELLO	€ 5.000,00	€ 4.500,00	€ 4.100,00	€ 3.950,00	€ 3.950,00
CIRCOLO TENNIS MEZZOLOMBARDO	€ 5.000,00	€ 4.500,00	€ 4.100,00	€ 4.100,00	€ 4.100,00
A.S.D. ATLETICA ROTALIANA	€ 1.800,00	€ 1.400,00	---	€ 2.000,00	€ 2.000,00
A.S.D. ROTALIANA S.R.L. (CALCIO)	€ 20.000,00	€ 16.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 15.000,00
A.S.D. VOLLEY MEZZOLOMBARDO	€ 12.000,00	€ 9.600,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 3.898,88
A.S.D. QUAN KI DO LY KIEN	---	---	---	---	---
CACCIATORI SEZ. DI MEZZOLOMBARDO	---	---	---	---	---
A.S.D. 1/2 VOLLEY	€ 150,00	€ 100,00	---	€ 150,00	---
SSD MEZZOLOMBARDO	€ 150,00	€ 100,00	---	€ 100,00	€ 4.150,00
G.D.M. GINNASTICA DI MEZZO	€ 800,00	€ 700,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
F.D.C. ROTAL FIVE MEZZOLOMBARDO / EX MERCATONE	€ 150,00	€ 100,00	---	€ 100,00	---
A.S.D. MEZZO SAN PIETRO / EX EUROPLAST CALCIO 5	€ 150,00	€ 100,00	---	---	---
A.S.D. SWSPORT BIKE TEAM	---	---	---	---	---
MINIBASKET PAGANELLA ROTALIANA	---	€ 700,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
ASD DANGER ZONE RACING TEAM (ciclisti DownHill)	€ 150,00	---	---	---	---
ASD ROTALIANA RUGBY	---	---	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
A.S.D. ATLETICO VAL DEL RI'	---	---	---	---	---
MILAN CLUB ROTALIANO	---	---	---	---	---
CLUB ROTALIANO PESCATORI	---	---	---	---	---
ASSOC.FRIESIAN HORSE ITALIA	---	---	€ 300,00	---	---
A.S.D. SONEX TAEKWONDO	---	---	---	---	€ 200,00
Totale	€ 56.000,00	€ 46.000,00	€ 38.700,00	€ 40.500,00	€ 44.242,88



CONTRIBUTI STRAORDINARI ANNI 2015 - 2016 - 2017

DENOMINAZIONE	ANNO	IMPORTO CONTRIBUTO
A.S.D. GRUPPO ROCCIATORI PIAZ	2015	€ 1.500,00
A.S.D. GRUPPO ROCCIATORI PIAZ	2015	€ 20.000,00
A.S.D. GRUPPO ROCCIATORI PIAZ	2015	€ 1.500,00
A.S.D. GRUPPO ROCCIATORI PIAZ	2016	€ 8.000,00
A.S.D. GRUPPO ROCCIATORI PIAZ	2017	€ 320,00
SCI CLUB MEZZOLOMBARDO	2015	€ 1.000,00
SCI CLUB MEZZOLOMBARDO	2015	€ 1.000,00
SCI CLUB MEZZOLOMBARDO	2016	€ 1.500,00
SCI CLUB MEZZOLOMBARDO	2016	€ 1.000,00
SCI CLUB MEZZOLOMBARDO	2017	€ 500,00
SCI CLUB MEZZOLOMBARDO	2017	€ 8,00
SOCIETA' BOCCIOFILA ROTALIANA	2015	€ 500,00
SOCIETA' BOCCIOFILA ROTALIANA	2016	€ 500,00
SOCIETA' BOCCIOFILA ROTALIANA	2017	€ 984,54
A.S.D. CLUB CICLISTICO ROTALIANO	2015	€ 1.000,00
A.S.D. CLUB CICLISTICO ROTALIANO	2016	€ 690,00
A.S.D. CLUB CICLISTICO ROTALIANO	2017	€ 500,00
A.S.D. PALLA TAMBURELLO	2015	€ 320,00
A.S.D. PALLA TAMBURELLO	2016	€ 320,00
A.S.D. PALLA TAMBURELLO	2017	€ 550,00
A.S.D. PALLA TAMBURELLO	2017	€ 2.550,00
A.S.D. PALLA TAMBURELLO	2017	€ 320,00
CIRCOLO TENNIS MEZZOLOMBARDO	2015	€ 800,00
CIRCOLO TENNIS MEZZOLOMBARDO	2016	€ 800,00
CIRCOLO TENNIS MEZZOLOMBARDO	2017	€ 900,00
A.S.D. ATLETICA ROTALIANA	2015	€ 500,00
A.S.D. ATLETICA ROTALIANA	2015	€ 700,00
A.S.D. ATLETICA ROTALIANA	2015	€ 264,00

DENOMINAZIONE	ANNO	IMPORTO CONTRIBUTO
A.S.D. ATLETICA ROTALIANA	2016	€ 500,00
A.S.D. ATLETICA ROTALIANA	2016	€ 700,00
A.S.D. ATLETICA ROTALIANA	2016	€ 0,00
A.S.D. ATLETICA ROTALIANA	2017	€ 2.000,00
A.S.D. ATLETICA ROTALIANA	2017	€ 800,00
A.S.D. ATLETICA ROTALIANA	2017	€ 352,00
A.S.D. ROTALIANA	2015	€ 240,00
A.S.D. ROTALIANA	2015	€ 12.000,00
A.S.D. ROTALIANA	2015	€ 1.600,00
A.S.D. ROTALIANA	2016	€ 11.500,00
A.S.D. ROTALIANA	2016	€ 240,00
A.S.D. ROTALIANA	2017	€ 320,00
A.S.D. VOLLEY MEZZOLOMBARDO	2015	€ 970,40
A.S.D. VOLLEY MEZZOLOMBARDO	2016	€ 1.300,00
A.S.D. QUAN KI DO LY KIEN	2017	€ 400,00
SSD MEZZOLOMBARDO	2016	€ 1.000,00
SSD MEZZOLOMBARDO	2017	€ 3.300,00
G.D.M. GINNASTICA DI MEZZO	2015	€ 950,00
G.D.M. GINNASTICA DI MEZZO	2015	€ 240,00
G.D.M. GINNASTICA DI MEZZO	2016	€ 240,00
G.D.M. GINNASTICA DI MEZZO	2017	€ 320,00
MINIBASKET PAGANELLA ROTALIANA	2015	€ 320,00
MINIBASKET PAGANELLA ROTALIANA	2016	€ 320,00
ASSOC.FRIESIAN HORSE ITALIA	2015	€ 585,60
ASSOC.FRIESIAN HORSE ITALIA	2017	€ 250,00
Totale		€ 65.974,54
	2015	€ 45.990,00
	2016	€ 28.610,00
	2017	€ 14.374,54

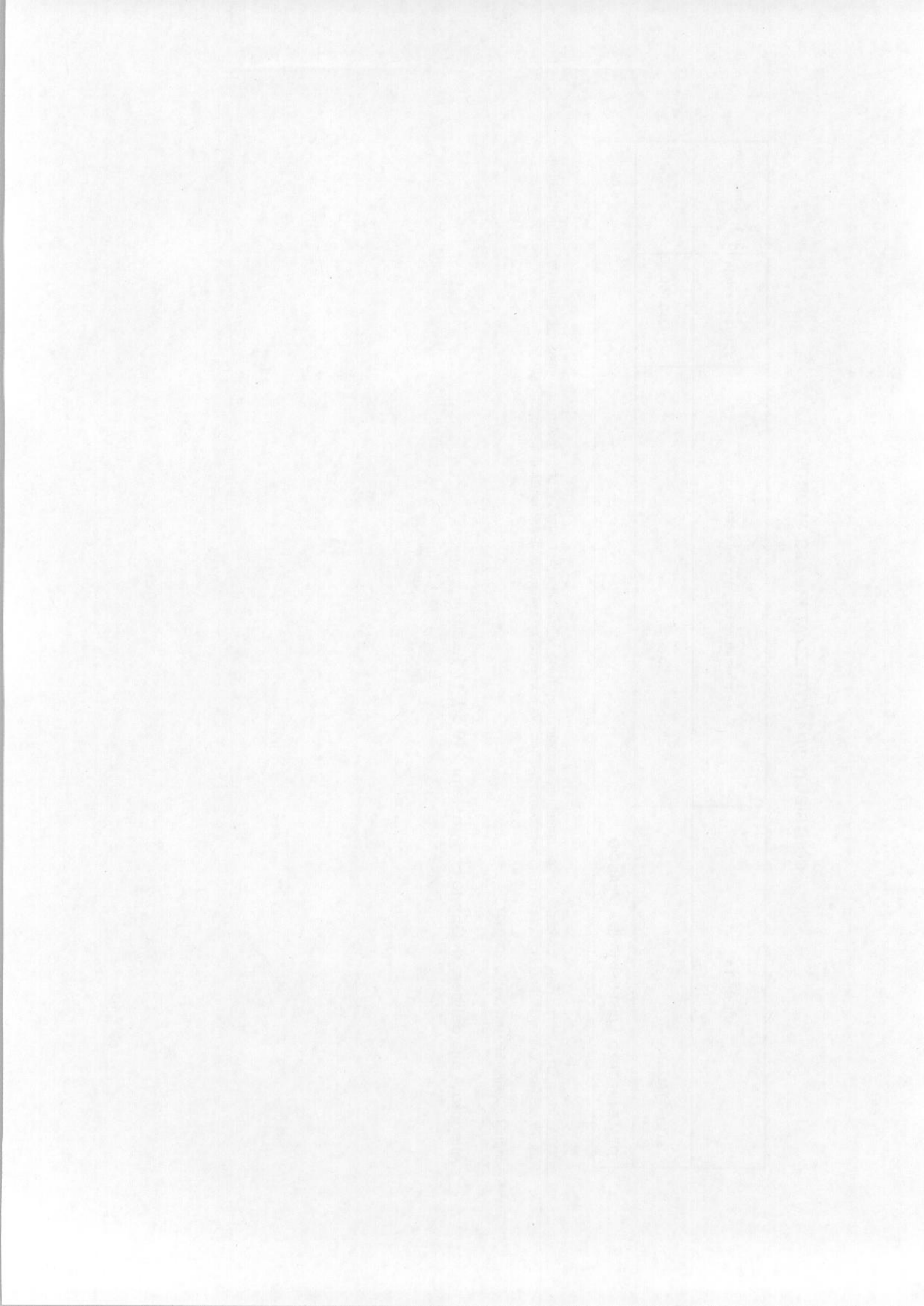
CONTRIBUTI 2014 ATTREZZATURE ASS. SPORTIVE

SOCIETA'	attrezzatura oggetto del contributo	spesa prevista	2014 contributo assegnato
A.S.D. ROTALIANA	Acquisto abbigliamento settore giovanile	€ 10.000,00	€ 5.000,00
TOTALE IMPORTO A DISPOSIZIONE A BILANCIO			€ 5.000,00

NOTA: Non vi è limite nella concessione di contributo massimo in base alla spesa, la stessa può essere ammessa totalmente a finanziamento (art. 27 c.3 Reg. Comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati).

capitolo 26388-589 intervento 2060307

Allegato A alla delibera di Giunta comunale nr.210 dd. 17.12.2014



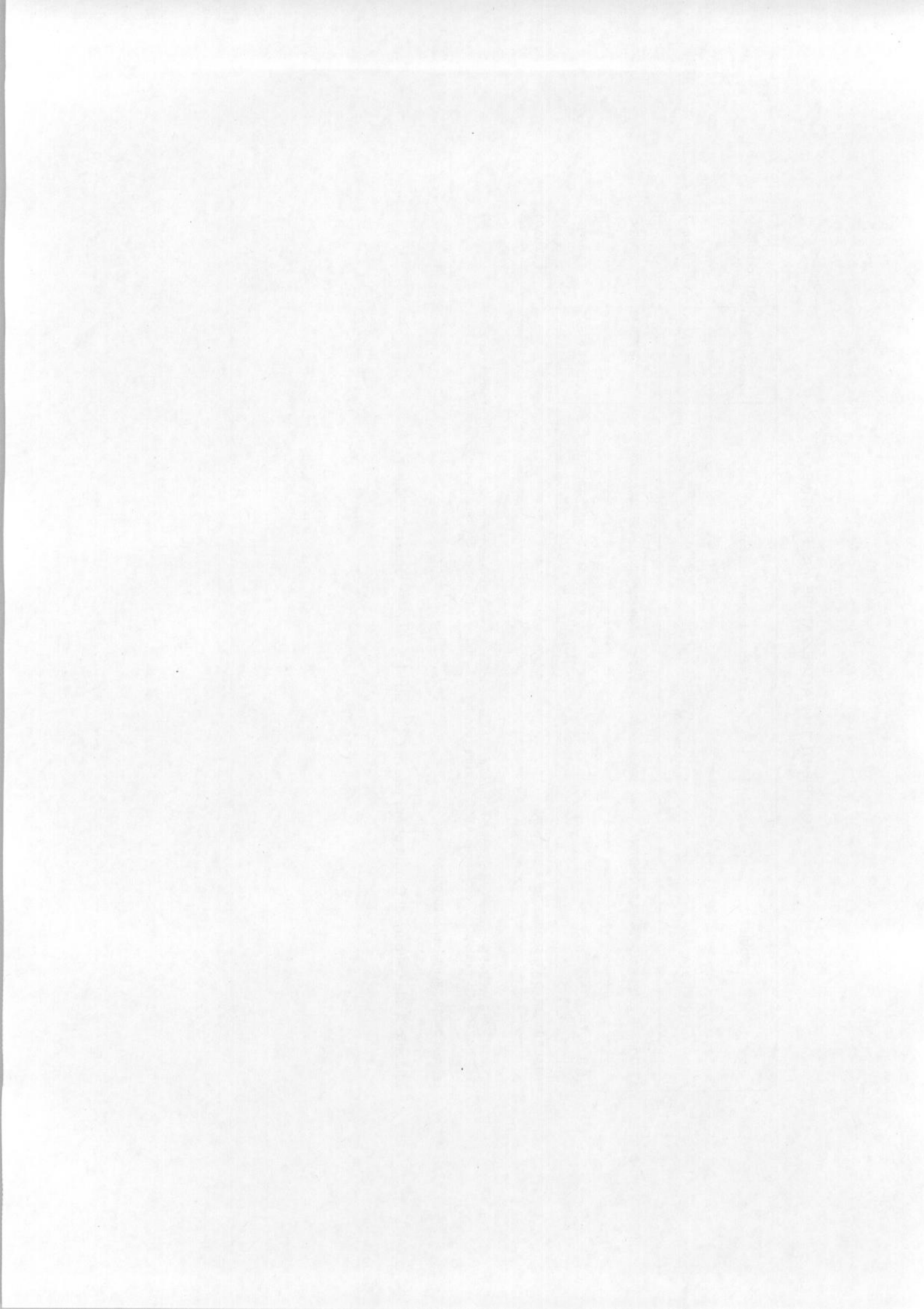
CONTRIBUTI 2014 ATTREZZATURE ASS. SPORTIVE

SOCIETA'	attrezzatura oggetto del contributo	spesa prevista	2014 contributo assegnato
A.S.D. ATLETICA ROTALIANA	Copertura rigida per zona salto in alto compreso messa in opera della stessa	€ 6.234,20	€ 2.614,20
A.S.D. MINIBASKET PAGANELLA ROTALIANA	Attrezzatura per palestra medie (canestri, panche, tappetini)	€ 709,42	€ 709,42
A.S.D. ROTALIANA RUGBY	Attrezzatura per sicurezza di gioco (parallelepipedi e cilindri in poliuretano rivestito, da utilizzare come protezioni in campo e per allenamenti tecnico-fisici)	€ 3.699,04	€ 1.676,38
TOTALE IMPORTO A DISPOSIZIONE A BILANCIO			€ 5.000,00

NOTA: Non vi è limite nella concessione di contributo massimo in base alla spesa, la stessa può essere ammessa totalmente a finanziamento (art. 27 c.3 Reg. Comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati).

capitolo 26388-589 intervento 2060307

Allegato A alla delibera di Giunta comunale nr. 24 dd. 11 09. 2014 posta 3550

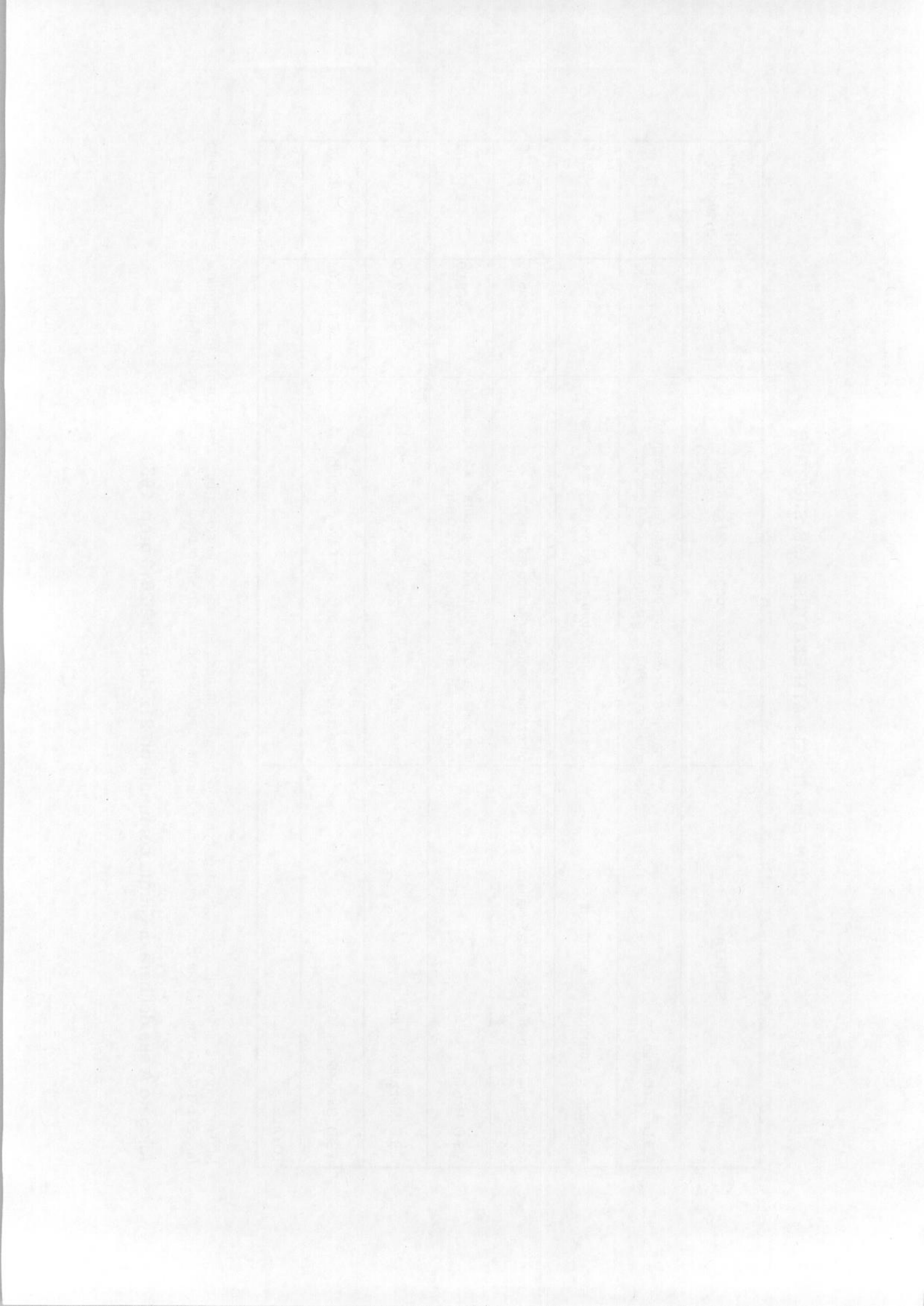


CONTRIBUTI 2013 ATTREZZATURE ASS. SPORTIVE

SOCIETA'	attrezzatura oggetto del contributo	spesa prevista	2013 contributo assegnato
A.S.D. Tamburello	materiale per esercizi motori, tamburelli per l'attività giovanile e telo per la delimitazione del campo	€ 2.696,75	€ 1.100,00
Associazione Pattinatori Mezzolombardo	avvitatore e attrezzatura necessaria per posa serpentine	€ 620,00	€ 500,00
Associazione Minibasket Paganella Rotaliana	attrezzature varie per il gioco del basket	€ 1.405,68	€ 900,00
A.S.D. Rotaliana Calcio	due porte calcio in acciaio mobili misura 4 x 2 m e quattro porte acciaio con rete misura 1.5 x 0.8 m	€ 968,00	€ 500,00
A.S.D. Mezzolombardo Volley	attrezzature varie per il gioco della pallavolo	€ 2.393,00	€ 1.100,00
A.S.D. Ginnastica di Mezzo	attrezzature percorsi ostacoli e trave di equilibrio	€ 1.803,69	€ 900,00
TOTALE			€ 5.000,00

NOTA: Non vi è limite nella concessione di contributo massimo in base alla spesa, la stessa può essere ammessa totalmente a finanziamento (art. 27 c.3 Reg. Comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati).

Allegato A alla delibera di Giunta comunale nr. 212 dd. 02.12.2013 prop. 2953



CONTEGGI PALESTRA 01/09/2015 - 30/06/2017

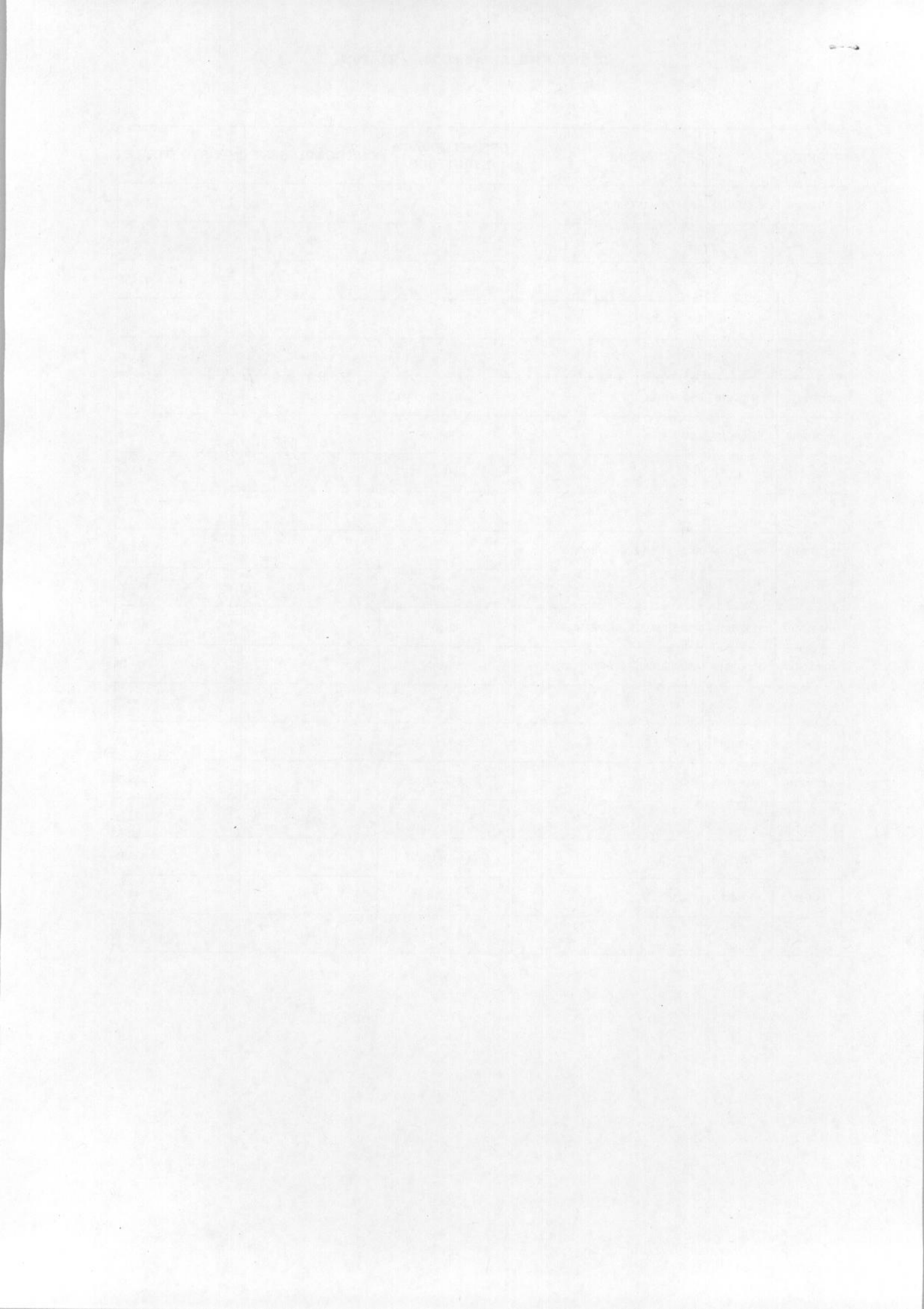
PERIODO		ASSOCIAZIONE	ORE NELLE VARIE STRUTTURE	ORE COMPLESSIVE	IMPORTO TOTALE
01/09/2015	31/12/2015	ASD 1/2 VOLLEY		42	346,00
01/01/2016	30/06/2016	ASD 1/2 VOLLEY		64	272,00
				106	618,00
01/09/2016	31/12/2016	ASD 1/2 VOLLEY		45,5	196,25
01/01/2017	30/06/2017	ASD 1/2 VOLLEY		57,5	269,75
				103	466,00
01/09/2015	31/12/2015	ASD ATLETICA ROTALIANA	16+17	33	393,00
01/01/2016	30/06/2016	ASD ATLETICA ROTALIANA	30+36	66	384,00
				99	777,00
01/09/2016	31/12/2016	ASD ATLETICA ROTALIANA	14+21	35	199,50
01/01/2017	30/06/2017	ASD ATLETICA ROTALIANA	58+33	91	566,50
				126	766,00
01/09/2015	31/12/2015	ASD GINNASTICA DI MEZZO	12+53+223	288	2.730,00
01/01/2016	30/06/2016	ASD GINNASTICA DI MEZZO	26,50+60+335,50	422	1.886,25
				710	4.616,25
01/09/2016	31/12/2016	ASD GINNASTICA DI MEZZO	76+18+195	289	1.236,00
01/01/2017	30/06/2017	ASD GINNASTICA DI MEZZO	132,50+55,50+310	498	2.180,25
				787	3.416,25
01/09/2015	31/12/2015	ASD MEZZO SAN PIETRO		39	582,00
01/01/2016	30/06/2016	ASD MEZZO SAN PIETRO		46,5	360,75
				85,5	942,75
01/09/2015	31/12/2015	ASD MINIBASKET ROTALIANA		239	2.017,00
01/01/2016	30/06/2016	ASD MINIBASKET ROTALIANA		321,5	1.400,25
				560,5	3.417,25
01/09/2016	31/12/2016	ASD MINIBASKET ROTALIANA		228,5	991,25
01/01/2017	30/06/2017	ASD MINIBASKET ROTALIANA		364,5	1.588,25

CONTEGGI PALESTRA 01/09/2015 - 30/06/2017

PERIODO		ASSOCIAZIONE	ORE NELLE VARIE STRUTTURE	ORE COMPLESSIVE	IMPORTO TOTALE
				593	2.579,50
01/09/2015	31/12/2015	ASD PALLA TAMBURELLO	28+22	50	618,00
01/01/2016	30/06/2016	ASD PALLA TAMBURELLO	36+59,50	95,5	541,75
				145,5	1.159,75
01/09/2016	31/12/2016	ASD PALLA TAMBURELLO	48,50+37,25	85,75	531,38
01/01/2017	30/06/2017	ASD PALLA TAMBURELLO	51+34,50	85,5	537,75
				171,25	1.069,13
01/09/2015	31/12/2015	ASD QUAN KI DO		93,5	708,00
01/01/2016	30/06/2016	ASD QUAN KI DO		170	628,00
				263,5	1.336,00
01/09/2016	31/12/2016	ASD QUAN KI DO		93,5	358,00
01/01/2017	30/06/2017	ASD QUAN KI DO	167+9	176	660,00
				269,5	1.018,00
01/09/2015	31/12/2015	ASD ROTAL FIVE		109	1.589,00
01/01/2016	30/06/2016	ASD ROTAL FIVE		82	632,00
				191	2.221,00
01/09/2016	31/12/2016	ASD ROTAL FIVE		108	794,50
01/01/2017	30/06/2017	ASD ROTAL FIVE		90,5	701,25
				198,5	1.495,75
01/09/2015	31/12/2015	ASD ROTALIANA		26	208,00
01/01/2016	30/06/2016	ASD ROTALIANA		30	120,00
				56	328,00
01/09/2016	31/12/2016	ASD ROTALIANA	16+16	32	184,00
01/01/2017	30/06/2017	ASD ROTALIANA	14+14	28	161,00
				60	345,00
01/09/2015	31/12/2015	ASD ROTALIANA RUGBY		15	120,00

CONTEGGI PALESTRA 01/09/2015 - 30/06/2017

PERIODO		ASSOCIAZIONE	ORE NELLE VARIE STRUTTURE	ORE COMPLESSIVE	IMPORTO TOTALE
01/01/2016	30/06/2016	ASD ROTALIANA RUGBY		33	132,00
				48	252,00
01/09/2015	31/12/2015	ASD SONEX		24	184,00
01/01/2016	30/06/2016	ASD SONEX		44	162,00
				68	346,00
01/09/2016	31/12/2016	ASD SONEX	48+23,25	71,25	268,63
01/01/2017	30/06/2017	ASD SONEX	42,5+36,50	78,5	318,25
				149,75	586,88
01/09/2015	31/12/2015	ASD SSD MEZZOLOMBARDO		46	344,00
01/01/2016	30/06/2016	ASD SSD MEZZOLOMBARDO		55	214,00
				101	558,00
01/09/2016	31/12/2016	ASD SSD MEZZOLOMBARDO	40+60	100	611,00
01/01/2017	30/06/2017	ASD SSD MEZZOLOMBARDO	58+68	126	734,75
				226	1.345,75
01/09/2015	31/12/2015	ASD VOLLEY	89+26+57,50+210	382,5	3.577,00
01/01/2016	30/06/2016	ASD VOLLEY	102+38+84+318,50	542,5	2.625,25
				925	6.202,25
01/09/2016	31/12/2016	ASD VOLLEY	58+4+49+186,50	297,5	1.435,25
01/01/2017	30/06/2017	ASD VOLLEY	97+75,50+281	453,5	2.243,50
				751	3.678,75





Comune di Lavis
PROVINCIA DI
TRENTO

REGOLAMENTI COMUNALI

Regolamento comunale contributi

PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI AD ASSOCIAZIONI, COMITATI, ENTI, SOCIETA' CON FINALITA' SOCIALMENTE UTILI SENZA SCOPO DI LUCRO;

PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI SU INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEGLI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI APERTI AL PUBBLICO.

PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI SU INTERVENTI IN CENTRI STORICI.

*Approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 89 del 11.11.1993
Modificazioni / Aggiornamenti:*

Modificato dal Consiglio comunale con deliberazioni n. 26 del 19.03.1998, n. 104 del 29.12.1998, n. 83 del 28.09.2000, n. 62 del 27.09.2001 e n. 100 del 20.12.2001.

*Integrato all'art. 5 con deliberazione consiliare n. 40 del 11.06.2009
Modificato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 27 del 11.04.2013*



TITOLO I

FINANZIAMENTI AD ASSOCIAZIONI, COMITATI, ENTI, SOCIETÀ CON FINALITÀ SOCIALMENTE UTILI SENZA SCOPO DI LUCRO

ART. 1

1. Con il presente Regolamento il Comune di Lavis, nell'esercizio dei suoi poteri di autonomia, determina le forme per la concessione di contributi, finanziamenti e benefici economici ad associazioni, comitati, enti pubblici e soggetti privati, in relazione a quanto previsto dall'art. 7 della L.R. n. 13 del 31.07.93 assicurando la massima trasparenza all'azione amministrativa ed il conseguimento delle utilità sociali alle quali saranno finalizzate le risorse pubbliche impiegate, fermi rimanendo i principi di economicità, ragionevolezza ed imparzialità fissati dalla Costituzione.

ART. 2

1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati sono precedute dalla predeterminazione, anche contestuale al provvedimento, e dalla pubblicazione, di criteri e di modalità generali.
2. L'osservanza delle procedure, dei criteri e delle modalità stabilite dal presente Regolamento costituisce condizione necessaria per la legittimità degli atti con i quali vengono disposte le concessioni di finanziamenti e benefici economici da parte del Comune.
3. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità suddette deve risultare dai singoli provvedimenti, con esplicito richiamo delle norme che agli stessi si riferiscono.

ART. 3

1. La Giunta comunale dispone le iniziative più idonee per assicurare la più ampia conoscenza del presente Regolamento da parte degli Enti ed istituzioni pubbliche e private, delle forze sociali e di tutti i singoli cittadini che ne fanno richiesta.

ART. 4

1. Gli atti relativi alla concessione di finanziamenti e benefici economici sono pubblicati all'albo pretorio del Comune, per la durata prevista dalla Legge.
2. Di tali atti ogni cittadino può prendere visione, in qualunque momento, anche successivamente alla pubblicazione, facendo richiesta nelle forme previste dal Regolamento.



ART. 5

1. Il Consiglio comunale, in sede di approvazione del Bilancio di previsione determina, in via generale, l'entità degli interventi contributivi.
I soggetti interessati alla concessione dei contributi presentano, entro il 31 gennaio, la seguente documentazione:
 - a. domanda;
 - b. relazione illustrativa dell'attività svolta;
 - c. rendiconto finanziario dell'esercizio chiuso al 31 dicembre;
 - d. relazione riguardante l'attività programmata per l'anno successivo con stima previsionale delle entrate e delle spese;
 - e. dichiarazione di utilizzo del contributo come da schema predisposto per la verifica dei presupposti di esenzione/assoggettazione a ritenuta fiscale e per la verifica dell'insussistenza di duplicazione di contributo.

I soggetti che esercitano la loro attività nel settore sportivo presentano la documentazione di cui al comma precedente entro il 31 luglio. Il rendiconto finanziario allegato alla documentazione deve fare riferimento all'esercizio chiuso il 30 giugno.

La domanda potrà essere presentata entro il mese successivo a quello fissato come termine, ma per il ritardo verrà applicata la penalità del 10% sul contributo assegnato.

La documentazione sopra indicata viene sottoposta all'esame della *Giunta*, per la *preventiva assegnazione o determinazione degli indirizzi, dei criteri e delle modalità di erogazione*. Successivamente *il funzionario responsabile* provvede alla concessione e liquidazione del contributo. Nel caso di spese di investimento/acquisto di beni strumentali dovranno essere presentate note, fatture, contabilità, e simili, attestanti l'effettivo sostenimento delle medesime, con l'indicazione degli interventi contributivi da parte di altri Enti.

ART. 6

I settori di intervento per i quali l'Amministrazione comunale può concedere i contributi sono di norma i seguenti:

- a) culturale ed educativo;
- b) sportivo e ricreativo;
- c) sociale;
- d) sviluppo turistico ed economico;
- e) culto pubblico;
- f) volontariato per la protezione civile (esempio corpo V.V. F.F. ecc.).

ART. 7

1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere può essere disposta dall'Amministrazione a favore:
 - a) di Enti pubblici, per le attività che gli stessi esplicano a beneficio della popolazione del Comune;



Regolamento comunale contributi

- b) Associazioni, Fondazioni ed altre Istituzioni di carattere privato, che esercitano prevalentemente la loro attività in favore della popolazione del Comune;
 - c) di Associazioni non riconosciute, Comitati, e altri Enti privati che effettuano iniziative e svolgono attività in favore della popolazione del Comune;
2. In casi particolari, adeguatamente motivati, l'attribuzione di interventi economici può essere disposta a favore di Enti pubblici e privati, associazioni e comitati, per sostenere specifiche iniziative che hanno finalità di aiuto e solidarietà verso altre comunità italiane o straniere colpite da calamità od altri interventi eccezionali. Per interventi e programmi di cooperazione e solidarietà internazionale deve essere rispettato il limite di cui all'art. 19 della Legge 68/93 e s.m.
- I contributi non devono sovrapporsi a interventi che per Legge sono attribuiti ad altri Enti.

ART. 8

1. *Per gli enti pubblici e privati, le associazioni ed i comitati che richiedono la concessione di un intervento finanziario quale concorso per l'effettuazione di manifestazioni, iniziative, progetti di interesse diretto o comunque pertinente alla comunità locale, l'istanza di concessione deve essere corredata dal programma dettagliato della manifestazione o iniziativa, dalla precisazione dell'epoca e del luogo in cui sarà effettuata o è stata effettuata e dagli elementi finanziari che giustificano la richiesta di contributo al Comune.*
2. I contributi ad Associazioni o Istituzioni riconosciute ed operanti a livello provinciale, regionale e nazionale, (es. associazioni Invalidi, Sordomuti, ecc.) possono essere liquidati prescindendo dalla richiesta della documentazione indicata nel precedente art. 5, punti a) e b) c).

ART. 9

1. Il Comune rimane comunque estraneo nei confronti di qualsiasi rapporto ed obbligazione che si costituisca fra le persone private, enti pubblici o privati, associazioni o comitati e fra qualsiasi altro destinatario di interventi finanziari dallo stesso disposti e soggetti terzi per forniture di beni e prestazioni di servizi, collaborazioni professionali e qualsiasi altra prestazione.
2. Il Comune non assume, sotto nessun aspetto, responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi finanziari, così come non assume responsabilità relative alla gestione degli enti pubblici, privati ed associazioni che ricevono dal Comune contributi annuali, anche nell'ipotesi che degli organi amministrativi del soggetto beneficiario facciano parte rappresentanti nominati dal Comune stesso. Nessun rapporto od obbligazione dei terzi potrà esser fatto valere nei confronti del Comune il quale, verificandosi situazioni irregolari o che comunque necessitino di chiarimenti, può sospendere l'erogazione delle quote di contributi non corrisposte e, a seguito dell'esito degli accertamenti, deliberarne la revoca nei limiti predetti.



Regolamento comunale contributi

3. La Concessione dell'intervento è vincolata all'impegno del soggetto beneficiario di utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato.
4. Gli interventi del Comune relativi all'attività corrente o straordinaria dei soggetti previsti dal presente Regolamento possono avvenire soltanto attraverso l'assegnazione di contributi finanziari, o la concessione dell'uso agevolato di impianti, strutture od attrezzature comunali.

ART. 10

1. Gli enti pubblici e privati e le associazioni che ricevono contributi annuali per l'espletamento della loro attività, sono tenuti a far risultare dagli atti attraverso i quali realizzano o manifestano esteriormente tali attività, che esse vengono realizzate con il concorso del Comune;
2. Gli enti pubblici e privati, le associazioni ed i comitati che ricevono contributi da parte del Comune per realizzare manifestazioni, iniziative e progetti sono tenuti a far risultare dagli atti e mezzi con i quali effettuano pubblico annuncio e promozione delle iniziative suddette che, le stesse vengono realizzate con il concorso del Comune;
3. Il patrocinio di manifestazioni, iniziative, progetti da parte del Comune deve essere richiesto dal soggetto organizzatore e concesso formalmente dall'Amministrazione comunale.
4. La concessione del patrocinio non comporta benefici finanziari od agevolazioni a favore delle manifestazioni per le quali viene concesso; per gli stessi deve essere richiesto l'intervento del Comune con le modalità stabilite dal presente Regolamento.
5. Il patrocinio concesso dal Comune deve essere reso pubblicamente noto dal soggetto che l'ha ottenuto, attraverso i mezzi con i quali provvede alla promozione dell'iniziativa.

ART. 11

1. Gli interventi del Comune per sostenere le attività e le iniziative culturali ed educative di Enti pubblici e privati, associazioni e comitati, sono finalizzati principalmente:
 - a) a favore dei soggetti che svolgono attività di promozione culturale ed educativa nell'ambito del territorio comunale comprese le iniziative extra scolastiche a favore degli alunni della Scuola dell'Infanzia, elementare e media;
 - b) a favore dei soggetti che organizzano e sostengono l'effettuazione nel Comune di attività teatrali e musicali;
 - c) A favore di soggetti che organizzano nel territorio comunale convegni, mostre esposizioni, rassegne aventi finalità culturali e sociali, concerti che costituiscono rilevante interesse per la comunità e concorrono alla sua valorizzazione.

ART. 12

1. La concessione dei contributi viene effettuata tenuto conto dell'effettiva rilevanza educativa e culturale sia dell'attività già svolta che di quella programmata e dell'interesse che essa riveste per la comunità locale sia per i



benefici diretti che alla stessa apporta, che per il contributo qualificante per il quale concorre alla promozione della cultura.

2. Possono essere concessi anche contributi una tantum per concorrere parzialmente a spese straordinarie per acquisto di mezzi ed attrezzature in dotazione alle associazioni, o in alternativa l'Amministrazione comunale può mettere a disposizione delle associazioni beni ed attrezzature acquisiti direttamente dal Comune anche mediante contributi provinciali sul Piano culturale.

ART. 13

1. Gli interventi del Comune per la promozione, il sostegno e lo sviluppo delle attività sportive sono finalizzate alla pratica dello sport dilettantistico, per la formazione educativa e sportiva dei giovani e utilizzando anche il fondo provinciale per le attività sportive.
2. Il Comune interviene inoltre a sostegno di associazioni, gruppi ed altri organismi aventi natura associativa che curano la pratica da parte di persone residenti nel Comune di attività sportive amatoriali e di attività fisico-motorie, ricreative, del tempo libero.
3. Il Comune può concedere contributi una tantum alle società ed associazioni di cui ai commi 1 e 2 per l'organizzazione di manifestazioni di particolare rilevanza che possano concorrere alla promozione della pratica sportiva ed al prestigio sportivo della comunità, o a parziale copertura di oneri sostenuti da associazioni sportive per lavori sugli impianti e le strutture di proprietà comunale in base a convenzioni di comodato d'uso.
4. Gli interventi di cui ai commi precedenti sono disposti con l'osservanza delle procedure, modalità e condizioni di cui ai precedenti articoli.

ART. 14

1. Il Comune quale interprete delle esigenze della comunità locale, nella prospettiva di promuovere lo sviluppo della stessa, può intervenire con contributi ed erogazioni in favore di Istituzioni e Associazioni locali, che, non aventi finalità di lucro, si prefiggono lo scopo sociale di intervenire in favore della persona umana nelle sue varie forme (es. Istituzioni di volontariato sociale, Patronati dipendenti-pensionati, Istituzioni religiose non contemplate all'art. 16, ecc.).

ART. 15

1. Le funzioni del Comune per promuovere e sostenere la valorizzazione dei settori turistici ed economici di maggiore rilevanza o tradizione, sono esercitate mediate interventi rivolti, in particolare:
 - a) al concorso per l'organizzazione di esposizioni, rassegne e simili manifestazioni, sia che si tengano sul territorio del Comune sia al di fuori di esso, quando accolgano una significativa partecipazione delle attività esercitate nel Comune;
 - b) Al concorso per manifestazioni ed iniziative qualificanti per l'immagine della comunità e del suo patrimonio storico, culturale delle produzioni tipiche locali, che abbiano per fine di incrementare i flussi turistici verso il territorio comunale;



Regolamento comunale contributi

- c) A contributi per la realizzazione di opere ed interventi per favorire la promozione dell'agricoltura e turismo;
 - d) A contributi annuali a favore dell'associazione Pro-Loce e di altri enti ed organismi volontariamente costituitisi per valorizzare zone ed attività particolari esistenti nel territorio comunale.
2. Il concorso del Comune per la realizzazione delle iniziative ed attività di cui al precedente comma può comprendere anche la concessione temporale di locali, spazi, impianti, attrezzature di proprietà comunale.

ART. 16

1. Gli interventi contributivi a favore delle Parrocchie possono riguardare le seguenti fattispecie:
 - a) erogazioni derivanti da obblighi e titoli particolari (convenzioni "ab immemorabili") ex art. 92 1° comma T.U.LL.RR.O.C. (vedasi circolare Regionale T.A.A. 24.03.1987 n. 7228);
 - b) assunzione di oneri mediante concessione di contributi, sotto forma di assunzione di spesa subordinati alla verifica dell'insufficienza di mezzi da parte della Parrocchia per la manutenzione e conservazione degli edifici parrocchiali attinenti al culto pubblico, comprese la retribuzione del personale ai sensi dell'art. 92 T.U.LL.RR.O.C. In questo caso, oltre alla documentazione generale prevista dall'art. 5 del presente Regolamento, le Parrocchie dovranno presentare il documento contabile estratto dal rendiconto di cassa della Parrocchia di cui alla circolare della P.A.T. Servizio Enti Locali 28.01.992 n. 3500/632-R;
 - c) Contributi ordinari o straordinari a favore della Parrocchia quale ente che opera per la comunità locale in senso generale con iniziative nel campo della promozione sociale e della valorizzazione della persona che trovano fondamento nei principi generali indicati Art. 1 del presente Regolamento e artt. 1 e 2 della L.R. 1/93 (circolare P.A.T. Servizio Enti locali 9.07.1987 n. 6607-1/R).

ART. 17

1. L'Amministrazione comunale assegna al Corpo Vigili del Fuoco volontari di Lavis un contributo stabilito in sede di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 21 L.R. 20.08.1954 n. 24, sia di carattere ordinario per le normali esigenze sia straordinario per le spese relative agli acquisti e attrezzature in dotazione al Corpo stesso, tenendo conto delle entrate del Corpo medesimo e degli eventuali contributi.
2. L'erogazione di tali contributi, considerando che trattasi di un'istituzione comunale della quale il Consiglio comunale approva sia il Bilancio di previsione sia il conto consuntivo, viene effettuata prescindendo dalla documentazione richiesta all'art. 5 del presente Regolamento.
3. L'Amministrazione comunale interviene altresì direttamente all'acquisto e nella manutenzione di attrezzature e strutture assegnate al Corpo V.V.F.F. ai sensi della citata normativa.

ART. 18

1. Le iniziative e manifestazioni non comprese fra quelle previste dal presente Regolamento, che hanno carattere straordinario e non ricorrente, organizzate



Regolamento comunale contributi

nel territorio comunale e per le quali l'Amministrazione comunale ritenga che sussista un interesse generale della comunità tale da giustificare, su richiesta degli organizzatori, un intervento del Comune, possono essere ammesse a contributo se esiste in Bilancio la disponibilità dei mezzi finanziari necessari, *oppure all'uso non oneroso di immobili comunali*. Al riguardo gli organizzatori devono presentare:

- a) relazione illustrativa con indicata la finalità;
 - b) Preventivo di spesa con indicati i mezzi per coprire la medesima;
 - c) Dichiarazione di utilizzo di contributo come da schema predisposto (per individuare i presupposti della ritenuta fiscale).
2. La concessione, *se richiesta*, dell'uso temporaneo di locali, spazi, strutture ed attrezzature per le iniziative e manifestazioni di cui al precedente comma avviene mediante apposito atto di messa a disposizione.
 3. *La documentazione sopra indicata viene sottoposta all'esame della Giunta, per la preventiva assegnazione o determinazione degli indirizzi. Successivamente il funzionario responsabile provvede alla concessione e liquidazione del contributo e/o alla messa a disposizione di eventuali locali.*

L'ALBO DEI BENEFICIARI DI PROVVIDENZE DI NATURA ECONOMICA.

ART. 19

1. E' istituito l'albo dei soggetti, comprese le persone fisiche, a cui siano stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici economici a carico del bilancio comunale.
2. L'albo è aggiornato annualmente, entro il 31 marzo, con l'inclusione dei soggetti di benefici attribuiti nel precedente esercizio.
3. L'albo è istituito in conformità al primo comma ed i successivi aggiornamenti annuali sono trasmessi, in copia autenticata, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 30 aprile di ogni anno.

ART. 20

1. L'albo è suddiviso in settori di intervento, ordinati come appresso:
 - a) assistenza e sicurezza sociale;
 - b) attività sportive e ricreative del tempo libero,
 - c) sviluppo economico;
 - d) attività culturali ed educative;
 - e) tutela dei valori ambientali,
 - f) interventi straordinari;
 - g) altri benefici ed interventi.
2. Per ciascun soggetto fisico iscritto nell'albo sono indicati:
 - a. cognome e nome, anno di nascita, indirizzo;
 - b. finalità dell'intervento, espresse in forma sintetica;
 - c. importo o valore economico dell'intervento totale nell'anno;
 - d. durata, in mesi, dell'intervento;
 - e. disposizione di Legge in base alla quale hanno avuto luogo le erogazioni (o, in mancanza, norma regolamentare).



Regolamento comunale contributi

3. Per ciascuna persona giuridica pubblica o privata, associazione ed altri organismi, iscritti nell'albo sono indicati:
 - a. denominazione o ragione sociale, natura giuridica dell'ente o forma associativa o societaria;
 - b. indirizzo;
 - c. finalità dell'intervento, espresse in forma sintetica;
 - d. importo o valore economico dell'intervento totale nell'anno;
 - e. disposizione di Legge in base alla quale hanno avuto luogo le erogazioni (o, in mancanza, norma regolamentare).

ART. 21

1. Alla tenuta dell'albo provvede l'ufficio di Ragioneria comunale, in base agli elenchi predisposti in conformità all'articolo precedente dai settori interessati e verificato, in base alle risultanza contabili.
2. L'albo è pubblicato per due mesi all'albo pretorio del Comune e della sua approvazione è data comunicazione ai cittadini con avvisi pubblici.
3. L'albo può essere consultato da ogni cittadino. Il Sindaco dispone quanto necessario per assicurare la massima possibilità di accesso e pubblicati, attraverso i servizi di informazione che verranno istituiti in conformità all'apposito Regolamento.



TITOLO II

CONTRIBUTI SU INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEGLI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI APERTI AL PUBBLICO.

ART. 22

1. In correlazione delle disposizioni della L.P. 07.01.1991 n.1, il Comune di Lavis adotta piani di intervento tramite contributi finalizzati all'eliminazione, da parte dei proprietari, delle barriere architettoniche degli edifici pubblici e privati aperti al pubblico, nonché degli spazi aperti al pubblico.
2. La tipologia presa in considerazione sarà quella delle attività economiche: esercizi pubblici, attività commerciali, artigianato, terziario.

ART. 23

1. L'ambito degli interventi ammessi a contributo comprende:
 - A.** Opere atte a garantire l'accesso all'immobile:
 1. rampa di accesso;
 2. ampliamento porte di ingresso;
 3. adeguamento percorsi orizzontali;
 4. installazione di dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti e/o dei non udenti all'interno dell'edificio;
 5. installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;
 - B.** Opere atte a garantire la fruibilità e la visitabilità degli spazi interni:
 1. adeguamento percorsi orizzontali interni all'immobile;
 2. installazione servo scala;
 3. installazione piattaforma o elevatore;
 4. installazione ascensore:
 - nuova installazione
 - adeguamento;
 - C.** Opere atte a garantire la fruibilità degli spazi esterni:
 1. adeguamento percorsi orizzontali esterni all'immobile.
2. Non sono ammissibili gli interventi sopra indicati (punti A e B), la cui realizzazione è prevista in edifici pubblici costruiti o ristrutturati in data posteriore al 1° gennaio 1982;
3. Non sono ammissibili gli interventi sopra indicati (punti A e B), quando siano compresi in progetti per nuova costruzione o di ristrutturazione dell'edificio o del locale, per la cui realizzazione sia prevista - da altre disposizioni - la concessione di contributi ovvero agevolazioni comunque denominate;
4. Non sono ammissibili le domande di contributo presentate per opere la cui realizzazione sia conclusa o anche solo iniziata.
5. *In sede di prima applicazione, e quindi per il 1998, a parziale deroga di quanto previsto dal paragrafo precedente, possono essere ammesse a finanziamento anche le opere iniziate prima della presentazione della domanda di contributo, purché la realizzazione materiale delle stesse sia avvenuta dopo l'entrata in vigore del presente regolamento.*



ART. 24

1. *Il termine per la presentazione della domanda sarà annualmente fissato dalla Giunta comunale.*
2. La domanda dovrà essere completata secondo fac-simile disponibile presso l'ufficio tecnico comunale.

ART. 25

1. Nel limite del fondo appositamente istituito nel bilancio di previsione, la Giunta comunale determina l'ammissione a contributo e l'ammontare dello stesso in rapporto al numero di domande presentate, all'entità ed alla tipologia dell'intervento.
2. L'intervento finanziato per intero da altri contributi di Enti Pubblici non potrà fruire di alcun contributo da parte del Comune.
3. Il contributo sarà fino al 50% del costo dell'intervento se non assistito da altri contributi di enti pubblici, e fino al 50% della quota parte non coperta da contributo, qualora l'intervento sia assistito da altri contributi di Enti Pubblici.
4. La Giunta ammetterà a contributo prioritariamente gli interventi nel centro storico.

ART. 26

1. L'erogazione del contributo avverrà da parte *del funzionario responsabile* a saldo ad ultimazione dei lavori comunicata all'ufficio tecnico comunale corredata dal certificato di regolare esecuzione o di collaudo.
2. Potrà essere erogata un'anticipazione del 30% del contributo ammesso previa presentazione della dichiarazione che sono stati eseguiti lavori per l'importo pari al 50% dell'importo di spesa ammessa.
3. In caso di accertate difformità dell'intervento dalle norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche, *il funzionario responsabile determina* la decadenza del contributo concesso. Al recupero delle somme eventualmente erogate si provvede secondo la normativa vigente.

ART. 27

1. I termini massimi per l'ultimazione dei lavori sono fissati in due anni a decorrere dalla data di ricevimento della comunicazione relativa all'ammissione a contributo.



TITOLO III

EROGAZIONE DI CONTRIBUTI SU INTERVENTI IN CENTRI STORICI.

ART. 28

Il presente titolo disciplina l'erogazione di contributi ai proprietari, comproprietari, titolari di diritti reali sul bene (usufrutto, diritto di abitazione, ecc.), degli edifici esistenti ubicati nei Centri Storici del Comune di Lavis ricadenti all'interno dell'area delimitata dalla Giunta con cadenza biennale.

ART. 29

1. Sono ammessi ai benefici previsti dal presente titolo le spese occorrenti per i seguenti interventi sugli edifici come individuati nel precedente art. 28:
 - Risanamento e/o ristrutturazione integrale;
 - Risanamento e/o ristrutturazione parziale;
 - Risanamento e/o ristrutturazione per consentire l'abitabilità a persone portatrici di handicap.Gli interventi devono riguardare immobili destinati ad uso abitativo.
2. I benefici previsti dal presente titolo possono anche essere destinati a finanziare:
 - Spese notarili e tecniche per accorpamenti di proprietà;
 - Spese sostenute per l'allestimento del cantiere in zone disagiate non accessibili direttamente con i mezzi d'opera (con dimostrazione planimetrica e dichiarazione del tecnico D.L.).
3. Potranno essere ammessi a contributo anche interventi che non interessino l'intero edificio a condizione che gli stessi riguardino una porzione dello stesso e che siano idonei a perseguire le finalità e gli obiettivi di cui al comma 1 del presente articolo.
4. I benefici per gli interventi di cui al presente titolo possono essere cumulati con altri finanziamenti pubblici rilasciati dalla PAT o da altri Enti a qualsiasi titolo, a condizione che l'ammontare complessivo dei contributi non ecceda il costo degli interventi.
5. Non sono ammessi a contributo le domande presentate dai richiedenti che abbiano già beneficiato, nella stessa particella edificiale, dei finanziamenti previsti dal presente titolo.

ART. 30

1. La domanda di ammissione ai benefici previsti dal presente titolo va presentata al Comune di Lavis, per il 1° anno entro il 15 novembre e successivamente entro il 30 settembre di ogni anno, dai soggetti titolari di cui all'art. 28 in possesso della concessione edilizia per l'esecuzione degli interventi di cui al precedente articolo 29 e non ancora ultimati.
La domanda dovrà essere compilata secondo fac-simile disponibile presso gli uffici comunali.
2. Qualora la proprietà dell'immobile soggetto ad intervento sia di più persone, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i proprietari e in caso di



- iscrizione di diritti reali anche dai soggetti titolari di detti diritti se e in quanto necessario.
3. Le domande ammesse in graduatoria e non finanziate con il fondo dell'anno di pertinenza saranno ritenute valide per l'anno successivo previa presentazione di domanda di rinnovo entro i termini di presentazione di cui al presente articolo.
 4. In sede di prima applicazione, limitatamente al 2001, possono essere ammessi a contributo anche interventi già attivati prima del 15.11.2001, purché la concessione edilizia sia stata rilasciata dopo il 01.01.2001.

ART. 31

1. Le domande di contributo sono sottoposte all'esame del funzionario responsabile che verifica l'ammissibilità degli interventi, l'entità della spesa finanziabile e forma la graduatoria secondo i criteri di cui al successivo punto 3.
2. La graduatoria e la proposta di assegnazioni finanziarie sono approvate dalla Giunta Comunale entro il mese di luglio, per il 2001 entro la fine dell'anno, e vengono erogate dal funzionario responsabile.
3. La graduatoria è formata sulla base dei seguenti criteri in ordine di priorità:
 1. Edifici, compresi nel perimetro individuato, di proprietà di persone residenti che intendono abitarli;
 2. Edifici, compresi nel perimetro individuato, che persone non residenti intendono acquistare come prima casa per stabilirvi la propria residenza;
 3. Edifici, compresi nel perimetro individuato, di proprietà di persone che intendono eseguire interventi di miglioramento per poter affittare gli appartamenti.
 4. Edifici, compresi nel perimetro individuato, di proprietà di persone di cui ai precedenti punti del presente articolo che presentano difficoltà di accesso con dimostrazione planimetrica certificata dal direttore lavori.

ART. 32

1. L'entità del contributo è pari a € 38,73 per ogni mc recuperato.
2. Per ogni singolo intervento è fissato un limite massimo di spesa finanziabile pari a € 12.911,42.
3. Nel limite del fondo appositamente istituito nel bilancio di previsione, il funzionario responsabile propone l'ammissione a contributo e l'ammontare dello stesso in rapporto al numero di domande presentate, all'entità ed alla tipologia dell'intervento.
4. L'intervento finanziato per intero da altri contributi di Enti Pubblici non potrà fruire di alcun contributo da parte del Comune.

ART. 33

1. I lavori dovranno iniziare ed essere ultimati nei termini di cui alla relativa concessione edilizia.
2. Il contributo verrà erogato ad avvenuta ultimazione dei lavori.

ART. 34



Regolamento comunale contributi

I richiedenti ammessi a contributo dovranno impegnarsi, mediante convenzione da stipularsi con il Comune, a non vendere l'immobile oggetto di intervento per almeno 15 anni. In caso di vendita dello stesso il contributo dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali. Al recupero delle somme erogate si provvede secondo la normativa vigente.

Mozione

Oggetto: SICUREZZA - FURTI IN APPARTAMENTO

Recentemente nel nostro comune si stanno verificando numerosi eventi di microcriminalità. Stando alle notizie di cronaca ma anche a quelle che si sentono giornalmente tra conoscenti, amici, vicini di casa, i furti in appartamento stanno purtroppo incrementandosi.

Molte sono le segnalazioni di furti ed i tentativi di effrazione che poi magari non vengono neppure segnalati alle autorità competenti.

Recentemente da un quotidiano locale sono stati messi in evidenza numerosi furti di appartamento avvenuti nel nostro comune in pieno giorno, i cui proprietari erano assenti per una gita collettiva.

Un aspetto particolarmente inquietante che riguarda proprio queste ultime effrazioni, è il fatto che ha colpito contemporaneamente numerosi cittadini che hanno partecipato alla gita, avanzando il sospetto che ci sia stato un minuzioso controllo del territorio e probabilmente qualche complicità.

Per contrastare il fenomeno è fondamentale attuare un controllo efficace del territorio, utilizzando mezzi elettronici come la rete di telecamere installata e dislocando con intelligenza le pattuglie dei vigili urbani.

Non deve mancare mai il rapporto costante con i carabinieri e le altre forze dell'ordine per coordinare le attività di controllo e infine ma non meno importante l'intera popolazione deve essere sensibilizzata sull'importanza del tessuto sociale. Infatti nessun sistema di allarme al mondo può superare quello costituito da una rete di vicinato coesa solidale.

Con la presente mozione si impegna il Sindaco:

- Ad informare il Consiglio con i dati aggiornati di questi fenomeni nel nostro territorio;
- A ricercare tutte le azioni di prevenzione e controllo necessarie per contrastare il fenomeno;
- Ad organizzare un incontro pubblico per informare la cittadinanza su quanto sta succedendo, su quanto si sta facendo e sugli accorgimenti che i cittadini possono adottare per contrastare il fenomeno.
- Ad attivare un tavolo di lavoro che coinvolga tutti (forze dell'Ordine, associazioni sociali, culturali, categorie economiche, partiti, ecc.) in un'attività condivisa di conoscenza, segnalazione e prevenzione del fenomeno.

Cordiali saluti

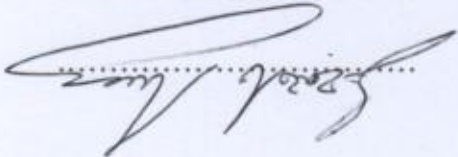
I Consiglieri Comunali:

.....

.....
Paolo De Luca UNITI PER MEZZOLOMBARDO
Carlo Allegri PART
Alm. Com. PARTITO DEMOCRATICO
Edoardo Lombardi Mezzolombardo Partecipa

MEZZOLOMBARDO, 06/11/2017

.....
.....
.....
.....
.....



I Consiglieri Comunali:

Cordiali saluti

- Ad informare il Consiglio con i dati aggiornati di questi fenomeni nel nostro territorio;
- A ricercare tutte le azioni di prevenzione e controllo necessarie per contrastare il fenomeno;
- Ad organizzare un incontro pubblico per informare la cittadinanza su quanto sta succedendo, su quanto si sta facendo e sugli accorgimenti che i cittadini possono adottare per contrastare il fenomeno.
- Ad attivare un tavolo di lavoro che coinvolga tutti (forze dell'Ordine, associazioni sociali, culturali, categorie economiche, partiti, ecc.) in un'attività condivisa di conoscenza, segnalazione e prevenzione del fenomeno.

Con la presente mozione si impegna il Sindaco:

Recentemente nel nostro comune si stanno verificando numerosi eventi di microcriminalità. Stando alle notizie di cronaca ma anche a quelle che si sentono giornalmente tra conoscenti, amici, vicini di casa, i furti in appartamento stanno purtroppo incrementandosi. Molte sono le segnalazioni di furti ed i tentativi di effrazione che poi magari non vengono neppure segnalati alle autorità competenti.

Recentemente da un quotidiano locale sono stati messi in evidenza numerosi furti di appartamento avvenuti nel nostro comune in pieno giorno, i cui proprietari erano assenti per una gita collettiva. Un aspetto particolarmente inquietante che riguarda proprio queste ultime effrazioni, è il fatto che ha colpito contemporaneamente numerosi cittadini che hanno partecipato alla gita, avanzando il sospetto che ci sia stato un minuzioso controllo del territorio e probabilmente qualche complicità.

Per contrastare il fenomeno è fondamentale attuare un controllo efficace del territorio, utilizzando mezzi elettronici come la rete di telecamere installata e dislocando con intelligenza le pattuglie dei vigili urbani.

Non deve mancare mai il rapporto costante con i carabinieri e le altre forze dell'ordine per coordinare le attività di controllo e infine ma non meno importante l'intera popolazione deve essere sensibilizzata sull'importanza del tessuto sociale. Infatti nessun sistema di allarme al mondo può superare quello costituito da una rete di vicinato coesa e solidale.



Prefettura di Monza e della Brianza

Ufficio Territoriale del Governo

VADEMECUM PER LA PREVENZIONE DI FURTI IN CASA E PER STRADA

Vivere in una casa "tranquilla" rappresenta il desiderio di tutti ed alcuni semplici accorgimenti possono renderla maggiormente sicura.

E' necessario tener presente che i ladri in genere agiscono ove ritengono vi siano meno rischi di essere scoperti: ad esempio, in un alloggio momentaneamente disabitato.

Quelli che seguono sono alcuni suggerimenti da adottare per la sicurezza propria e del luogo in cui si vive.

❖ PORTE



- Quando esci di casa assicurati che la porta dell'appartamento ed il portone del palazzo siano ben chiusi. Anche se sei in casa chiudi la porta con più mandate;
- quando sei in casa non lasciare la chiave nella toppa: i ladri potrebbero farla ruotare dall'esterno avvalendosi di una calamita o altro mezzo;
- non aprire il portone o il cancello con impianto automatico se non sai chi ha suonato;
- aumenta, se possibile, le difese passive e di sicurezza, installando, per esempio, una porta blindata con spioncino e serratura di sicurezza, un impianto d'allarme, collegato possibilmente con la centrale operativa del 112;
- anche l'installazione di videocitofono e/o di telecamere a circuito chiuso è un accorgimento utile;
- se tornando a casa trovi la porta aperta o chiusa dall'interno o noti segni di scasso, avverti subito le Forze dell'Ordine. Dentro l'appartamento potresti trovare sia il ladro esperto, che non perde la testa, sia quello "alle prime armi" o tossicodipendente che, vistosi scoperto, potrebbe reagire con violenza;
- chiedi che gli addetti alle pulizie delle scale condominiali sistemino il tappetino davanti alla porta di casa nella stessa posizione in cui l'hanno trovato, e che non venga mai lasciato sollevato in alto o appoggiato vicino all'ingresso, perché potrebbe indicare che in quella casa non c'è nessuno.



❖ FINESTRE



- Se abiti in un piano basso o in una casa indipendente, metti delle grate alle finestre oppure dei vetri antisfondamento.

❖ CHIAVI E SERRATURE



- Custodisci sempre le chiavi di casa con molta cura ed attenzione; se le perdi sostituisci la serratura e se devi duplicarle provvedi personalmente; non consegnare le chiavi di casa a nessuno, potrebbero essere duplicate a tua insaputa;
- evita di attaccare al portachiavi targhette con nome ed indirizzo che possano, in caso di smarrimento, far individuare immediatamente l'appartamento;
- non lasciare mai la chiave sotto lo zerbino o in altri posti facilmente intuibili e vicini all'ingresso. Non fare lasciare biglietti di messaggio attaccati alla porta che stanno ad indicare che in casa non c'è nessuno.

❖ CASSETTA DELLA POSTA



- Metti solo il cognome sia sul citofono sia sulla cassetta della posta per evitare di indicare il numero effettivo di inquilini (il nome identifica l'individuo, il cognome la famiglia);
- evita che si accumuli troppa posta nella cassetta delle lettere; potrebbe essere il segno della prolungata assenza dei proprietari di casa.



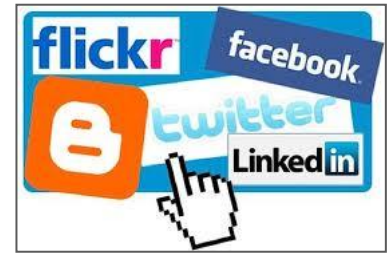
❖ PER UNA MAGGIORE SICUREZZA DELL'ABITAZIONE



- Illumina con particolare attenzione l'ingresso e le zone buie. Se all'esterno c'è un interruttore della luce, proteggilo con una grata o con una cassetta metallica per impedire che qualcuno possa disattivare la corrente;
- non mettere al corrente tutte le persone di tua conoscenza dei tuoi spostamenti (soprattutto in caso di assenze prolungate);
- se abiti da solo, non farlo sapere a chiunque;
- in caso di assenza prolungata, avvisa solo le persone di fiducia e concorda con uno di loro che faccia dei controlli periodici;
- nei casi di breve assenza, o se sei solo in casa, lascia accesa una luce o la radio in modo da mostrare all'esterno che la casa è abitata. In commercio esistono dei dispositivi a *timer* che possono essere programmati per l'accensione e lo spegnimento a tempi stabiliti;
- sulla segreteria telefonica, registra il messaggio sempre al plurale. La forma più adeguata non è "siamo assenti", ma "in questo momento non possiamo rispondere". In caso di assenza, adotta il dispositivo per ascoltare la segreteria a distanza;
- considera che i primi posti esaminati dai ladri, in caso di furto, sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei vasi, i quadri, i letti ed i tappeti;
- se hai degli oggetti di valore, fotografali e riempi la scheda con i dati considerati utili in caso di furto;
- conserva con cura le fotocopie dei documenti di identità e gli originali di tutti gli atti importanti (rogiti, contratti, ricevute fiscali, etc.);
- Se appena rientrato in casa ti rendi conto che l'appartamento è stato violato non toccare alcunché per non inquinare le prove e avverti subito le Forze dell'Ordine.

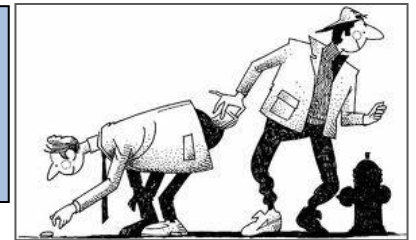


❖ SOCIAL NETWORK



- In caso di iscrizione ad un social network, non divulgare sul tuo profilo il luogo in cui andrai in vacanza ed il tempo in cui resterai lontano da casa;
- non postare foto che riproducano l'interno della tua abitazione e particolari (quadri, oggetti di valore) che la rendano un obiettivo appetibile per i malfattori.

❖ ACCORGIMENTI PER RIDURRE AL MINIMO IL RISCHIO DI FURTI O RAPINE



- porta al seguito un telefono cellulare per le emergenze, avendo cura che la batteria sia carica;
- quando cammini per strada, chiudi la borsa, tenendola vicino al corpo con la chiusura della zip davanti;
- non sfoggiare con troppa evidenza oggetti preziosi che possano essere strappati da automobilisti, motociclisti e pedoni;
- se vieni scippato, lascia la presa, altrimenti potresti essere trascinato a terra, riportando ferite anche gravi;
- attira l'attenzione delle Forze di Polizia che passano in pattuglia o camminano;
- dirigiti verso la caserma o l'ufficio più vicino delle Forze dell'Ordine;
- chiedi aiuto a qualche passante;
- entra in un bar, in un negozio o in un altro luogo affollato;
- non tenere il portafogli nella tasca posteriore dei pantaloni o in borse e borselli che si aprano con facilità;
- diffida, anche se mostra modi gentili, di chi ti avvicina con la scusa di chiederti l'elemosina, di chiederti l'ora, di venderti della merce o che voglia farsi cambiare delle banconote;
- fai attenzione alle persone che ti spingono o ti premono;
- al supermercato, non lasciare la borsa o le buste della spesa dentro al carrello.